

BILANCIO dell'esercizio 2013

Storia

SIA Srl, Servizi Intercomunali per l'Ambiente, è società di diritto privato a totale capitale pubblico. La società è divenuta operativa il 6 febbraio 2004 a seguito del conferimento del ramo aziendale di CISA relativo alla titolarità della Discarica di Grosso e la gestione dei Centri di Raccolta ubicati sul territorio del Consorzio CISA.

Dal 2008 le quote di partecipazione societaria sono passate direttamente in capo ai Comuni del bacino CISA.

Con questa operazione, è stata creata una importante realtà a livello della provincia di Torino per la gestione dell'attività di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili.

Attività

SIA svolge, per conto dell'Autorità di Bacino Ato-R, l'attività di gestione della Discarica di Grosso (di cui è proprietaria) e, per conto del Consorzio CISA, delle dieci ecostazioni (Centri di Raccolta) dislocate sul territorio del Consorzio medesimo.

L'attività di smaltimento rifiuti presso l'impianto di Grosso avviene su indicazione e pianificazione dell'Autorità Territoriale d'Ambito Ato-R torinese, a servizio di un bacino esteso a tutta la Provincia di Torino.

Bilancio di esercizio di S.I.A. S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
I Soci di Sia S.r.l.	5
Organi sociali.....	6
Profilo dell'anno	7
Principali dati economici finanziari e operativi	8
Rendiconto finanziario	9
Relazione sull'andamento della gestione.....	10
Principali indicatori	14
Quadro normativo e tariffario	18
Andamento operativo 2013	21
Personale ed Organizzazione	30
Qualità, salute, sicurezza e ambiente.....	32
Commento ai risultati economico-finanziari	33
Altre informazioni.....	41
BILANCIO	44
Stato Patrimoniale.....	45
Conto Economico	49
NOTA INTEGRATIVA.....	52
Criteri di redazione del Bilancio	53
Criteri di valutazione	54
Note al Bilancio ed altre informazioni	57

Relazione sulla gestione
(art. 2428 C.C.)

I Soci di Sia S.r.l.

La Società SIA Srl è una Società di diritto privato a totale capitale pubblico, i cui Soci sono i 38 Comuni del territorio del Consorzio CISA:

Comune	Quote di partecipazione Capitale Sociale	Percentuale partecipazione
ALA DI STURA	€ 17'451,16	1,3602
BALANGERO	€ 38'379,08	2,9914
BALME	€ 14'271,61	1,1124
BARBANIA	€ 26'198,99	2,0420
CAFASSE	€ 42'944,58	3,3472
CANTOIRA	€ 18'030,00	1,4053
CERES	€ 21'951,43	1,7109
CHIALAMBERTO	€ 16'220,11	1,2642
CIRIE'	€ 165'144,97	12,8718
COASSOLO TORINESE	€ 25'995,16	2,0261
CORIO	€ 40'172,67	3,1312
FIANO	€ 35'460,41	2,7639
FRONT	€ 27'055,00	2,1087
GERMAGNANO	€ 24'152,65	1,8825
GIVOLETTO	€ 35'713,16	2,7836
GROSCAVALLO	€ 15'201,01	1,1848
GROSSO	€ 21'649,79	1,6874
LA CASSA	€ 26'582,15	2,0719
LANZO TORINESE	€ 56'037,77	4,3677
LEMIE	€ 15'160,26	1,1816
MATHI CANAVESE	€ 46'719,26	3,6414
MEZZENILE	€ 20'704,07	1,6137
MONASTERO DI LANZO	€ 16'766,34	1,3068
NOLE CANAVESE	€ 67'321,07	5,2472
PESSINETTO	€ 18'568,08	1,4472
ROBASSOMERO	€ 38'134,48	2,9723
ROCCA CANAVESE	€ 27'495,24	2,1430
S. CARLO C.SE	€ 43'433,73	3,3853
S. FRANCESCO AL C.	€ 50'909,74	3,9680
S. MAURIZIO C.SE	€ 80'846,36	6,3014
TRAVES	€ 18'038,15	1,4059
USSEGLIO	€ 15'412,98	1,2013
VAL DELLA TORRE	€ 44'053,34	3,4336
VALLO TORINESE	€ 19'717,60	1,5368
VARISELLA	€ 20'051,86	1,5629
VAUDA CANAVESE	€ 25'856,58	2,0153
VILLANOVA	€ 22'081,89	1,7211
VIU'	€ 23'117,27	1,8018
TOTALI	€ 1'283'000,00	100,00

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi degli articoli 14, 15 e 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 Amministratori. L'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un massimo di 3 esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci dell'11 giugno 2013, rimarrà in carica per un triennio e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono i seguenti:

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Celestina Olivetti
Vice Presidente	Mauro Meotto
Consigliere	Donatella Bellezza Quater
Consigliere	Gianfranco Bellino
Consigliere	Marisa Garigliet Brachet

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2011, rimarrà in carica per un triennio e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. Il Collegio risulta così composto:

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Giovanni Russo
Sindaco Effettivo	Armeno Nardini
Sindaco Effettivo	Alessandro Sapia
Sindaco Supplente	Albina Caterina Arbezano
Sindaco Supplente	Mariangela Brunero

Profilo dell'anno

Risultati

❖	Utile di esercizio:	113 mila euro
❖	Patrimonio netto:	1.758 mila euro
❖	Volumi di rifiuti smaltiti:	50.236 tonnellate
❖	Numero abitanti serviti nel territorio del Consorzio CISA:	99.405
❖	Numero Comuni serviti:	38

Principali dati economici finanziari e operativi

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2012	2013
Ricavi della gestione caratteristica	5'282	5'324
Altri ricavi e proventi	15	328
Costi operativi	(4'551)	(4'323)
Margine Operativo Lordo	746	1'329
Ammortamenti e svalutazioni	(435)	(1'017)
Utile operativo	311	312
Proventi (Oneri) finanziari netti	(78)	(71)
Utile netto	106	113
Capitale investito netto	2'983	2'718
Patrimonio netto	1'645	1'758
Indebitamento finanziario netto	1'338	960

DATI OPERATIVI

	2012	2013
Rifiuti smaltiti (tonnellate)	51'896	50'236
Numero abitanti serviti Consorzio CISA	99'721	99'405
Produzione energia elettrica da biogas (MWh)	6'741	6'790

Rendiconto finanziario

	2013
Utile (Perdita) dell'esercizio	113'063
Imposte sul reddito	129'850
Interessi passivi/(interessi attivi)	70'843
Utile/(Perdita) ante imposte, interessi	313'755
a rettifica per elementi non monetari:	
Accantonamenti/(variazioni positive) fondi	(38'228)
Ammortamenti immobilizzazioni	1'016'850
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	1'292'378
Variazione del capitale di esercizio netto	
Rimanenze	(14'411)
Crediti	99'252
Debiti	801'300
Risconti attivi	54'367
Risconti passivi	(703'222)
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1'529'664
Altre rettifiche	
Interessi	(70'843)
Imposte	(129'850)
	0
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1'328'971
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	951'382
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Rimborso debiti verso banche	(179'656)
Incremento/decremento disponibilità liquide	197'933
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2013	48'279
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2013	246'211

Relazione sull'andamento della gestione

L'anno 2013 doveva essere l'anno del cambiamento del sistema di governo relativo alla gestione dei rifiuti nella regione Piemonte. La legge regionale n. 7 del 24 maggio 2012 ha infatti definito in modo nuovo e diverso l'organizzazione e soprattutto il modello di "governance" del sistema dei rifiuti in Piemonte. Secondo questa normativa il governo del sistema dei rifiuti si dovrebbe indirizzare verso un forte superamento della "frammentazione" esistente e la costituzione da un lato di un'entità, la "Conferenza d'Ambito", quale ampia forma associativa degli Enti Locali a cui imputare la piena e totale responsabilità dell'intero processo di organizzazione del servizio e dall'altro di favorire la costituzione di un unico soggetto gestore o comunque di un numero limitato di soggetti gestori di impronta e dimensioni industriali.

Questa linea di indirizzo significherebbe modificare fortemente l'attuale contesto operativo del sistema di gestione di rifiuti. In particolare presupporrebbe la soppressione degli attuali Consorzi con la concentrazione dei relativi compiti e poteri alle Conferenze d'Ambito e, nell'ambito del sistema delle società di gestione, la creazione di una importante società unica a livello di Conferenza d'Ambito o, comunque, una forte riduzione e razionalizzazione dell'articolato sistema attuale.

In realtà nel 2013 il nuovo modello di "governance" del sistema dei rifiuti in Piemonte, previsto dalla legge 7 del 2012, non è decollato. La convenzione tipo per la costituzione della Conferenza d'Ambito e per la definizione dell'organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani approvata dalla Giunta regionale del Piemonte con la delibera 60-5113 del 18 dicembre 2012 è stato oggetto di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte da parte del Comune di Torino. In particolare il Comune di Torino ha promosso il ricorso, chiedendone l'annullamento, avverso le disposizioni della convenzione tipo concernenti la determinazione da parte della Conferenza d'Ambito delle tariffe di servizi di gestione dei rifiuti urbani avviati a smaltimento e la relativa riscossione, l'attività di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani ai fini della successiva adozione da parte dei comuni associati e quella di approvazione della convenzione con i consorzi di filiera nell'ambito degli accordi ANCI-CONAI. Con la sentenza n. 928 del 24 luglio del 2013 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte ha accolto le istanze del Comune di Torino annullando, di fatto, le disposizioni della convenzione tipo avverso le quali era stato presentato ricorso.

Peraltro vanno anche sottolineate le forti perplessità che in generale sono state in più occasioni manifestate dalla maggior parte degli Enti Locali della Provincia di Torino, in particolare dai Comuni esterni all'area torinese, a questa configurazione di governo del sistema dei rifiuti e che stanno rendendo irto di difficoltà l'iter costitutivo di questo nuovo Ente di governo e gestione. Tanto che la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte del 25 novembre 2013 n. 34-6746 che sollecitava, entro tre mesi, i Comuni e le Province a proseguire nel percorso di convenzionamento di cui alla legge regionale 7/2012 per la costituzione delle Conferenze d'Ambito e invitava i Comuni a garantire alla Conferenza d'Ambito stessa i flussi finanziari necessari al loro pieno funzionamento non ha avuto alcun seguito operativo e deliberativo da parte degli Enti Locali stessi.

Inoltre non si può ignorare che nei primi mesi del 2014 è stato approvato dal Parlamento il nuovo Disegno di Legge, così detto "Delrio", di riforma legislativa degli Enti Locali e in particolare riguardante le Province, le Città metropolitane e le unioni e fusioni dei Comuni, con le relative modifiche riguardanti le competenze sul territorio. In tale ambito alle Città Metropolitane che coincidono con il territorio delle proprie Province sono riservate ampie competenze e relativi poteri anche in materia di gestione dei rifiuti.

In questo quadro di incertezza normativa e istituzionale una iniziativa importante è stata assunta dall'ATO-R di Torino nel mese di luglio, a seguito della sottoscrizione di un protocollo di intesa da parte dei comuni capofila dei bacini della Provincia di Torino, anche per conto di tutti i comuni della provincia. Per effetto di questo protocollo d'intesa tra i rappresentanti degli Enti locali del territorio provinciale dal mese di luglio e fino a metà novembre 2013 si è avviato tra

Provincia, ATO-R, Consorzi, Comuni ed aziende, un confronto strutturato ed articolato sul sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani dell'ambito provinciale torinese, finalizzato a verificare la possibilità di avviare un percorso comune di aggregazione, risanamento, riordino, consolidamento, integrazione, sviluppo ed evoluzione delle aziende di igiene urbana di proprietà diretta o partecipata dagli Enti Locali. Dall'analisi e il confronto che si è sviluppato tra tutti i soggetti che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa su menzionato ne è scaturito un documento, di cui ha preso atto l'Assemblea dell'ATO-R del 19 novembre 2013, nel quale si evidenzia la necessità di avviare un percorso di integrazione tra i soggetti operativi del territorio provinciale attraverso diverse modalità quali l'integrazione funzionale di tipo plurale e l'integrazione societaria di aziende.

Di fatto nella provincia di Torino, sulla base di queste indicazioni, si stanno definendo e configurando due scenari: il primo che prevede l'integrazione societaria delle società operanti sui bacini dell'Area torinese (Covar 14, Cados gestione Cidiu, Bacino 16 e Torino) attraverso la fusione in una prima fase delle società "Pegaso 03 Srl" e "Cidiu Servizi SpA" e successivamente l'ulteriore aggregazione con le Società "Seta SpA" e "Amiat SpA"; il secondo scenario che riguarda l'integrazione funzionale delle società operanti sui territori dei bacini esterni all'Area torinese e cioè i bacini di Acea, Cados gestione Aysel, Cca gestione SCS e Cisa. In questa logica Sia, insieme alle società "Acea Ambiente Srl" (pinerolese), "Aysel Servizi SpA" (val Susa) e "SCS SpA" (eporediese), hanno sviluppato un lavoro di analisi sulle attività di gestione integrata dei rifiuti sui propri territori di competenza, condividendo elementi importanti per una integrazione funzionale e gestionale e individuando importanti fattori convergenti relativi alle caratteristiche e dinamiche dei propri territori. Un lavoro prezioso in vista di una possibile concretizzazione di intese e accordi di collaborazione finalizzati ad azioni comuni per la dotazione impiantistica dei territori di riferimento, la modalità di attuazione del servizio in modo coordinato e omogeneo, la possibile gestione unitaria di alcuni servizi come, ad esempio, la gestione della tariffa, il contenimento dei costi utilizzando le "best practices" di ogni azienda. Dal mese di maggio 2013, a seguito della conclusione dei lavori e dell'esito positivo dei test di combustione, ha avuto inizio la fase di esercizio provvisorio dell'impianto di termovalorizzazione costruito nel comune di Torino in località "Gerbedo" dalla Società "TRM SpA". L'impianto, realizzato su tre linee indipendenti per una capacità complessiva di smaltimento annuo di 421.000 tonnellate, nell'anno 2013 ha smaltito per combustione 109.503 tonnellate di rifiuti prevalentemente provenienti dalla città di Torino e dovrebbe andare a regime entro la metà del 2014. Considerando che nella provincia di Torino la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento è quantificata attorno alle 490.000 tonnellate annue, la necessità di capacità impiantistica di smaltimento, in assenza di ulteriori incrementi di raccolta differenziata, è di circa 70.000 tonnellate annue. Su questa base dimensionale, la discarica di Grosso, con una capacità residua a conclusione della realizzazione del 3° lotto di circa 360.000 tonnellate su un totale di capacità residue di discariche nella provincia di Torino di circa 570.000 tonnellate, costituisce un impianto altamente strategico nell'ambito del sistema impiantistico dello smaltimento dei rifiuti urbani residui nella provincia di Torino.

Nel corso del 2013 è stato aggiornato il progetto di realizzazione del 3° lotto, variata la progettazione esecutiva, conclusa l'acquisizione dei suoli su cui ubicare il terreno di scavo e sono state portate a compimento le attività propedeutiche all'avvio dei lavori per il completamento della vasca, la cui realizzazione è prevista entro l'autunno del 2014. Sulla discarica di Grosso nel 2013, tra interventi effettuati sul 2° Lotto riguardanti la riprofilatura della vasca e quelli relativi ai costi di ampliamento per il 3° Lotto, sono stati effettuati investimenti per 857 mila euro.

Nel 2013 i quantitativi di rifiuti smaltiti nella discarica di Grosso sono stati complessivamente pari a 50.236 tonnellate, delle quali 48.313 relative a rifiuti urbani residui e 1.923 tonnellate di rifiuti speciali. I rifiuti smaltiti provenienti dai comuni del bacino di Cisa sono stati pari a 16.596 tonnellate, mentre 31.717 tonnellate sono relative a rifiuti provenienti da altri bacini della provincia di Torino.

Al fine di rendere un servizio sempre più efficace e teso a favorire l'incremento della raccolta differenziata, è proseguito nel 2013 l'impegno nella gestione delle dieci stazioni periferiche di conferimento del bacino di Cisa. Complessivamente sono state 4.837 le tonnellate di rifiuti conferite alle ecostazioni nel 2013, con un decremento di circa il 7% sul 2012. Nonostante la riduzione di rifiuti conferiti, legata prevalentemente alla perdurante crisi economica, le

ecostazioni stanno diventando, sempre di più, un punto di riferimento importante nello smaltimento dei rifiuti per cittadini del bacino del consorzio Cisa.

Si è consolidata nel 2013 l'attività nei servizi complementari alla raccolta e smaltimento rivolta ai Comuni e ai cittadini. In particolare sono stati gestiti 611 contratti relativi alla raccolta degli sfalci presso le abitazioni private, 138 contratti per il servizio di movimentazione dei cassonetti in occasione del passaggio per la raccolta dei rifiuti, oltre al servizio di lavaggio dei cassonetti per il quale sono stati effettuati complessivamente 3.000 interventi nell'anno.

Anche nel 2013 è proseguita l'attività di fatturazione ai cittadini del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per conto di nove comuni appartenenti al bacino di Cisa. Sono state gestite complessivamente 16.000 utenze con una emissione di quasi 31.000 bollette.

Particolarmente importante è stato l'impegno nel servizio di customer care svolto per conto del consorzio Cisa. Attraverso lo sportello di via Trento e il numero verde sono state registrate e gestite quasi 6.000 segnalazioni per altrettanti interventi pianificati ed istruiti per l'esecuzione.

Le risorse in forza alla società a fine 2013 sono complessivamente 30. Sul versante delle relazioni industriali sono stati mantenuti costanti rapporti con le Organizzazioni Sindacali e nell'ambito della formazione del personale sono state erogate complessivamente 52 ore di formazione che hanno coinvolto 24 dipendenti.

A seguito dell'esito positivo della visita ispettiva effettuata nel mese di maggio è stata confermata da parte dell'ente di certificazione "Certiquality" la certificazione di qualità UNI EN ISO 14001:2004 relativa alla gestione della discarica di Grosso.

Dal punto di vista economico i ricavi della gestione della degli impianti sono risultati pari a 4.500 mila euro, in leggera riduzione rispetto all'anno precedente (4710 mila euro). Infatti i rifiuti urbani residui conferiti in discarica nel 2013 sono stati, come nel 2012, di poco superiori alle 48.000 tonnellate, mentre leggermente inferiori sono stati i conferimenti dei rifiuti speciali e dei sovvalli da raccolta differenziata pari a 1.923 tonnellate contro le 3.500 tonnellate dell'anno precedente. I ricavi derivanti dall'impianto di cogenerazione per produzione di energia elettrica si sono attestati a 272 mila euro, leggermente in calo rispetto al 2012. Un significativo incremento, invece, rispetto al 2012 hanno fatto registrare i ricavi da servizi diversi che sono passati dai 230 mila euro del 2012 ai 494 euro del 2013: un positivo segnale nelle direzione di un ampliamento dell'offerta di servizi apprezzata e condivisa dai comuni e dagli abitanti del territorio.

I costi fissi operativi esterni sono stati pari a 2.841 mila euro con una riduzione di 390 mila euro per effetto, da un lato, dei maggiori oneri sostenuti per le maggiori attività relative ai servizi di raccolta sfalci, lavaggio e movimentazione dei cassonetti e dall'altro a causa dei maggiori costi sostenuti per lo smaltimento del percolato prodotto in discarica in quantità straordinarie nel 2013 per effetto della coltivazione in parallelo dei 2 lotti dell'impianto e del conseguente incremento della quantità di acque meteoriche intercettate, costi ampiamente compensati dalla riduzione nelle altre voci di costo inerenti la gestione della discarica.

I costi interni, per effetto delle normali previste dinamiche contrattuali e della forza media in servizio passata da 28 a 30 unità, si sono attestati a 1.482 mila euro con un leggero incremento rispetto al 2012 (+ 162 mila euro).

Un discorso a parte va fatto per gli accantonamenti relativi alla gestione post-mortem della discarica. Infatti sulla base della perizia effettuata nel 2013, tenendo conto di quanto già accantonato dal consorzio Cisa, che costituisce un credito da parte di Sia, e della capacità residua della discarica si è ritenuto prudente effettuare, per il 2013, un accantonamento pari a 230 mila euro.

Il margine operativo lordo, per l'effetto congiunto dell'incremento del margine da gestione degli impianti e dei servizi, dell'andamento dei costi fissi e degli accantonamenti effettuati nell'anno, è stato di un milione e 328 mila euro, con un incremento di 582 mila euro rispetto all'anno scorso, e il risultato operativo, tenuto conto di ammortamenti per un milione e 17 mila euro, è stato di 312 mila euro, sostanzialmente invariato rispetto all'anno scorso.

Senza particolari scostamenti rispetto all'anno scorso è risultata la gestione finanziaria. Gli oneri finanziari sono quasi tutti dovuti al mutuo contratto per l'acquisizione dello stabile societario, per il quale sono ancora previsti otto anni di ammortamento dello stesso. Complessivamente, tenendo conto della riduzione dell'esposizione media, la gestione finanziaria ha fatto registrare oneri finanziari netti pari a circa 71 mila euro rispetto ai 78 mila euro dello scorso anno.

La gestione straordinaria ha fatto registrare oneri (proventi) netti per due mila euro. L'effetto combinato della gestione industriale, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria ha comportato per la Società la determinazione di un risultato lordo di 243 mila euro. Considerando imposte per 130 mila euro, il risultato netto del 2013 è stato pari a 113 mila euro.

La gestione dell'anno, tenuto anche conto della non iscrizione di ulteriori compensazioni ai comuni ai sensi della legge 24/2000, ha consentito la generazione di un cash-flow di 1.360 mila euro, contro i 906 mila euro del 2012, con un incremento di 454 mila euro rispetto all'anno precedente, determinando così un rafforzamento della solidità patrimoniale dell'azienda, condizione molto importante in vista del consistente impegno finanziario che la società dovrà sostenere nel prossimo anno per il completamento del 3° lotto della discarica.

Dal punto di vista patrimoniale la Società chiude l'anno con un capitale immobilizzato di 5.902 mila euro rispetto ai 5.968 mila euro del 2012 per effetto degli investimenti realizzati nell'anno, che sono stati complessivamente pari a 951 mila euro, in particolare per la discarica di Grosso (857 mila euro), per l'acquisto di terreni da utilizzare per abbancare le terre da scavo per la realizzazione della vasca del 3° Lotto della discarica (21 mila euro), sul sistema di captazione del biogas in discarica (27 mila euro), compensati totalmente dagli ammortamenti effettuati nell'anno (un milione e 17 mila euro).

Alla fine dell'anno la Società ha fatto registrare un capitale circolante netto negativo pari a 509 mila euro, contro i - 319 mila euro del 2012, con un indebitamento finanziario netto pari a 960 mila euro, con un decremento, pari a 378 mila euro, rispetto all'anno precedente.

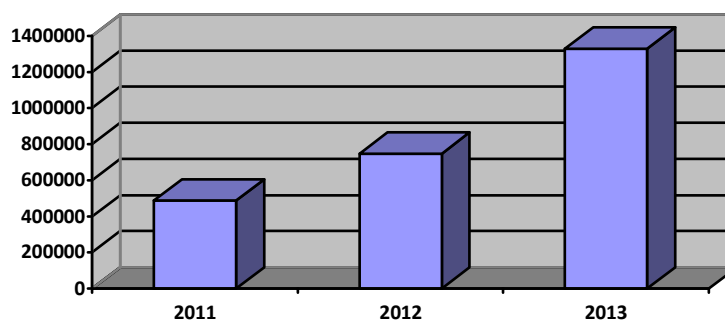
Il Patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2013 è di 1758 mila euro.

I risultati riscontrati dalla Società, pur in un contesto generale difficile e negativo, sono il segno che le azioni esperite e l'impegno profuso dai dipendenti, cui va il ringraziamento del Consiglio di Amministrazione, sono state efficaci e vanno nella direzione di un positivo andamento anche per il futuro.

Sulla base di queste risultanze di bilancio, tenuto conto che la riserva legale della Società ha raggiunto il peso del 20% del capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società al fine di rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale della società, propone di accantonare ad altre riserve l'intero utile del 2013 pari a 113 mila euro.

Principali indicatori

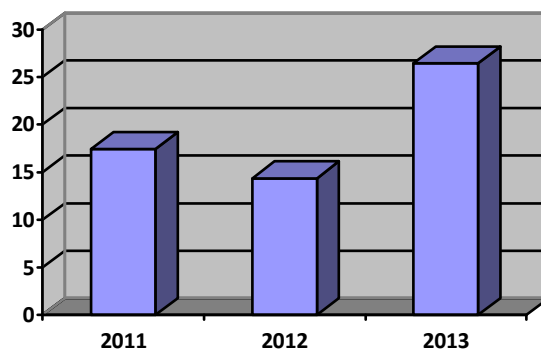
Margine Operativo Lordo



Margine Operativo Lordo (dati in €)

Significato: Esprime la capacità dell'azienda di generare reddito dalla gestione industriale

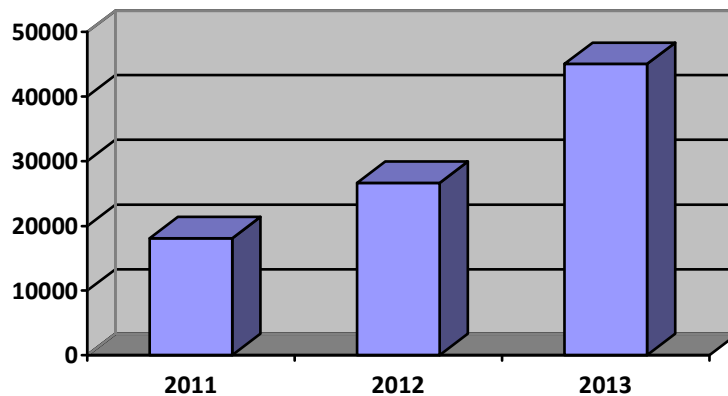
Redditività da smaltimento



Regola di calcolo: Margine Operativo Lordo / Tonnellate smaltite (dati in €/t)

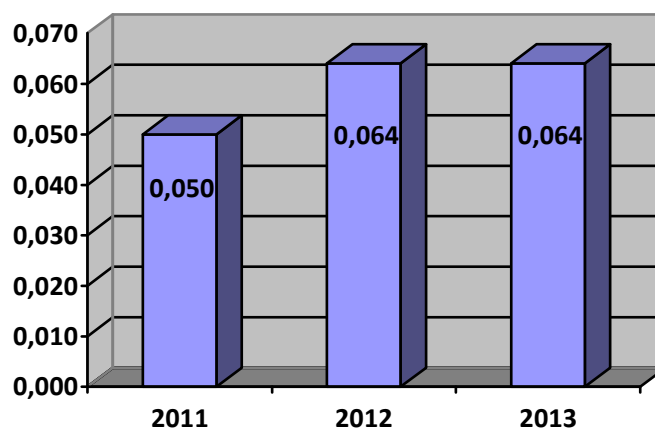
Significato: Esprime la capacità di generare redditività in relazione alle quantità di tonnellate di rifiuto smaltite.

Redditività per dipendente



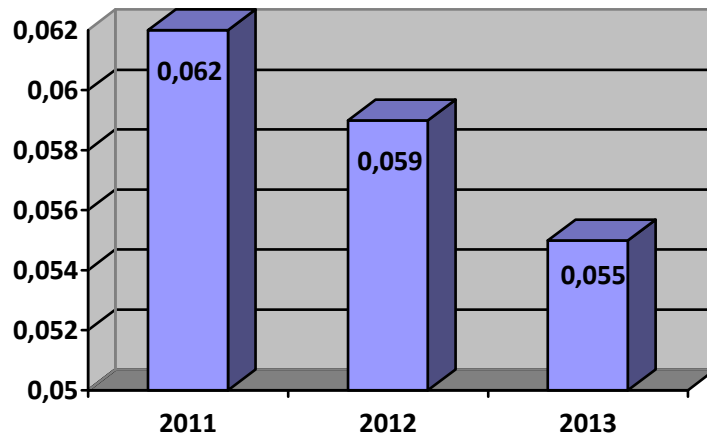
Regola di calcolo: Margine Operativo Lordo / Dipendenti Medi (dati in €)
Significato: Esprime il contributo medio di ciascun dipendente al risultato dell'impresa.

R.O.E.



Regola di calcolo: Utile netto / Patrimonio netto.
Significato: Esprime la redditività del capitale proprio.

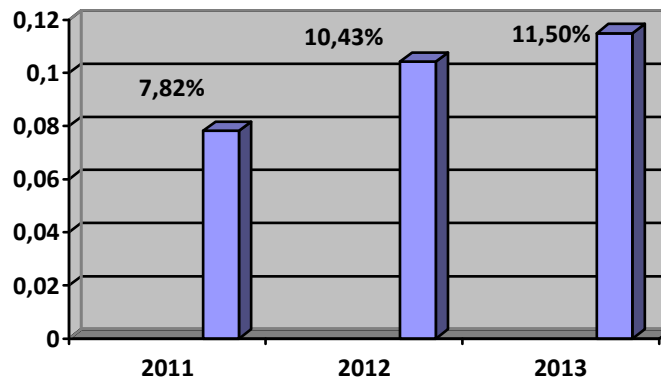
R.O.S.



Regola di calcolo: Utile operativo / Ricavi.

Significato: Indica il rendimento dell'attività caratteristica nell'esercizio, ovvero la misura in cui i ricavi contribuiscono alla generazione del risultato dell'impresa.

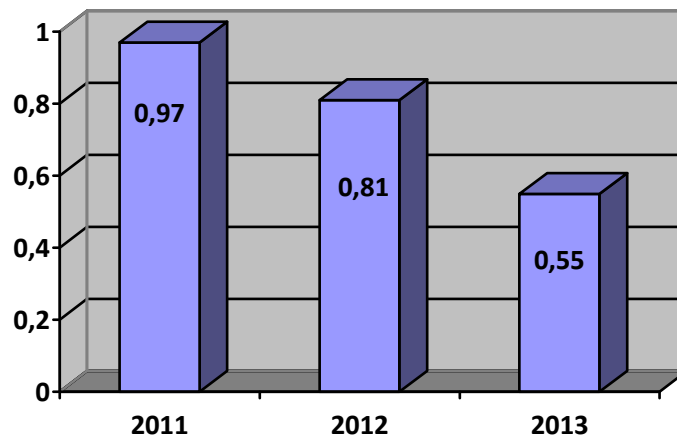
R.O.I.



Regola di calcolo: Utile operativo / Capitale Investito Netto di fine periodo.

Significato: Esprime la redditività operativa e rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare il capitale investito con il risultato della sua attività caratteristica.

Leverage



Regola di calcolo: $\text{Indebitamento Finanziario netto} / \text{Patrimonio netto}$.

Significato: Indica il ricorso all'indebitamento finanziario rispetto al capitale proprio per il finanziamento dell'attività dell'impresa. Pertanto, esprime il grado di equilibrio della struttura finanziaria.

Quadro normativo e tariffario

Normativa di riferimento

Di seguito sono indicate le principali attività normative emanate dalla Regione Piemonte e dell'Autorità ATO-R nel corso del 2013.

Regione Piemonte

Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-6746 del 25/11/2013

Legge regionale 24 maggio n.7 "Disposizioni in materia di servizio idrico e di gestione integrata dei rifiuti". Atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle Conferenze d'Ambito.

ATO-R

Deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 22/01/2013

Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di ATO-R.

Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 22/01/2013

Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di ATO-R.

Deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 24/04/2013

Contratto di Servizio relativo alla discarica per rifiuti non pericolosi nel Comune di Mattie, località Camposordo stipulato con ATO-R in data 27 aprile 2006. Presa d'atto subentro Aysel spa in seguito a fusione per incorporazione con Arforma SpA. Adeguamento contratto. Approvazione.

Deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 10/07/2013

Protocollo d'Intesa "Verifica di fattibilità per la formazione di una struttura societaria integrata del sistema di gestione dei rifiuti nell'Ambito territoriale torinese: costituzione gruppo di lavoro." Approvazione.

Deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 10/07/2013

Termovalorizzatore del Gerbido. Schema di "Addendum al contratto di conferimento rifiuti - parte B" e nuovo schema di " contratto di conferimento rifiuti - parte B". Approvazione per quanto di competenza.

Deliberazione dell'Assemblea n. 14 del 19/11/2013

Aggiornamento del piano economico finanziario relativo al progetto di realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido e del caso base. Adeguamento del corrispettivo di conferimento per l'anno 2013.

Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 19/11/2013

Protocollo d'intesa "verifica di fattibilità per la formazione di una struttura societaria integrata del sistema di gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale torinese: costituzione gruppo di lavoro" Luglio 2013. Relazione conclusiva del gruppo di lavoro. Presa d'atto.

Deliberazione dell'Assemblea n. 16 del 18/12/2013

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, bilancio pluriennale 2014-2016 e relazione previsionale e programmatica 2014-2016, programma degli incarichi professionali. Contributi anno 2014 per le spese di funzionamento di Ato-r. Approvazione.

Deliberazione dell'Assemblea n. 17 del 18/12/2013

Tariffa massima di smaltimento in discarica per l'anno 2014. Approvazione.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 6/03/2013

Contratto di Servizio relativo alla discarica per rifiuti non pericolosi nel comune di Pinerolo, località Torrione stipulato con ATO-R in data 27 aprile 2006. Presa d'atto subentro ACEA ambiente spa in seguito ad acquisto rame aziendale "ciclo dei rifiuti" da ACEA Pinerolese Industriale spa.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 6/03/2013

Verifica dei quantitativi dei rifiuti urbani non trattati conferiti nelle discariche dell'ambito nell'anno 2012 (art. 5 D.Lgs. 36/2003 del 13 gennaio 2003). Approvazione relazione e dichiarazione raggiungimento obiettivi RUB in discarica.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28/03/2013

Piano d'Ambito di prima attivazione 2088-2014 - modifica del 4° aggiornamento. Approvazione in via preliminare e avvio del procedimento.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 28/05/2013

Accordo di Programma ex art. 34 del Decreto Legislativo 18/08/200 n.267 e s.m.i. per la ripartizione del contributo commisurato al volume dell'attività del Termovalorizzatore del Gerbido, previsto dall'art. 16 comma 1 della L.R. 24/02. Approvazione.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 28/05/2013

Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014 - Modifica 4°aggiornamento approvato in via preliminare con deliberazione CDA n. 8 del 28/03/2013. Determinazioni in merito e criteri di programmazione dei flussi RUR agli impianti dell'ambito. Periodo di riferimento: maggio 2013 - agosto 2013.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 10/12/2013

"Accordo ai sensi dell'art. 15 L. 214/90 per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune finalizzate allo svolgimento congiunto della procedura di C.D. gara a doppio oggetto relativa alle società CIDIU Servizi spa e Pegaso 03 ed ai servizi/rami aziendali descritti nel presente accordo", da stipularsi tra ATO-R, CADOS e COVAR 14. Approvazione.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 10/12/2013

"La gestione post-operativa delle discariche per rifiuti urbani in provincia di Torino Ricognizione dei problemi di gestione e proposte per una razionalizzazione del sistema degli impianti". Presa d'atto studio.

Andamento operativo 2013

Quantitativi di rifiuti smaltiti in discarica:	50.236 tonnellate
Quantitativi di rifiuti conferiti presso le ecostazioni:	4.837 tonnellate

Scenario di riferimento

Nell'anno 2013 nella provincia di Torino sono state prodotte complessivamente 501.558 tonnellate di rifiuto urbano residuo (RUR) con una riduzione del 2,1% rispetto all'anno precedente, pari a 10.600 tonnellate.

I rifiuti pretrattati sono stati 11.439 tonnellate con una riduzione di ben 45.300 tonnellate rispetto al 2012, mentre le terre da spazzamento inviate a recupero sono state 11.894 tonnellate, 2.500 tonnellate in più rispetto all'anno precedente.

Complessivamente sono state smaltite 478.225 tonnellate di rifiuti, di cui 368.632 tonnellate presso le discariche e 109.503 tonnellate presso l'inceneritore.

Dati consuntivi anno 2013

Bacini e sub-bacini	Produzione RUR (t)	Recupero terre spazzamento (t)	Pretrattamento	Smaltimento RUR in discarica	Smaltimento RUR in inceneritore	Totale smaltimento
ACEA	29.084	723	6.608	21.753	==	21.753
Bacino 16	41.197	==	==	41.197	==	41.197
Torino	253.461	2.383	2.410	154.784	93.884	248.668
CADOS gestione ACSEL	19.910	1.215	==	18.696	==	18.696
CADOS gestione CIDIU	47.891	2.429	==	45.462	==	45.462
CCA gestione SCS	16.699	895	==	15.804	==	15.804
CCA gestione ASA	21.785	==	2.095	18.199	1.492	19.690
CCS	13.864	1.313	326	9.042	3.184	12.226
CISA	18.324	301	==	17.850	173	18.023
COVAR 14	39.342	2.636	==	25.845	10.861	36.706
TOTALE	501.558	11.894	11.439	368.632	109.593	478.225

Fonte: Ato-R Torino

Rifiuti smaltiti negli impianti dell'Ambito della provincia di Torino nel 2013

Bacini	ACEA (Pinerolo)	ACSEL (Mattie)	CCS (Cambiano)	CIDIU (Pianezza)	SIA (Grosso)	SETA (Chivasso)	TMV	Discarica	Totale
ACEA	21.753							21.753	21.753
Bacino 16						41.197		41.197	41.197
Torino	3.209	1.566		106.401	12.280	31.328	93.884	154.784	248.668
ACSEL		18.696						18.696	18.696
CIDIU				45.462				45.462	45.462
SCS					678	15.126		15.804	15.804
ASA					12.799	5.400	1.492	18.199	19.691
CCS	7.962		1.080				3.184	9.042	12.226
CISA					16.596	1.254	173	17.850	18.023
COVAR 14	11.307			8.577	5.960		10.861	25.845	36.706
Tot. RUR	44.231	20.262	1.080	160.441	48.313	94.305	109.593	368.632	478.224
Fanghi				5.720				5.720	5.720
Speciali	23.937	205		17.522	1.923	85.382	1.111	128.969	130.080
TOTALE	68.169	20.466	1.080	183.683	50.236	179.687	110.704	503.320	614.024

Fonte: Ato-R Torino

L'impianto di smaltimento di Grosso

Nell'anno 2013 sono state smaltite complessivamente nella discarica di Grosso 50.236 tonnellate di rifiuti (51.899 tonnellate del 2012) delle quali 48.311 tonnellate di RUR (48.391 tonnellate nel 2012) e 1.923 tonnellate di rifiuti speciali, contro le 3.505 tonnellate dell'anno precedente. L'attività di compattazione ha comportato complessivamente circa 1.521 ore di lavoro.

I rifiuti urbani residui conferiti dai comuni del Consorzio Cisa sono stati pari a 16.596 tonnellate, mentre 37.717 tonnellate sono pervenute da comuni di altri bacini della provincia di Torino



La discarica di Grosso.

Conferimenti alla discarica di Grosso nel 2013

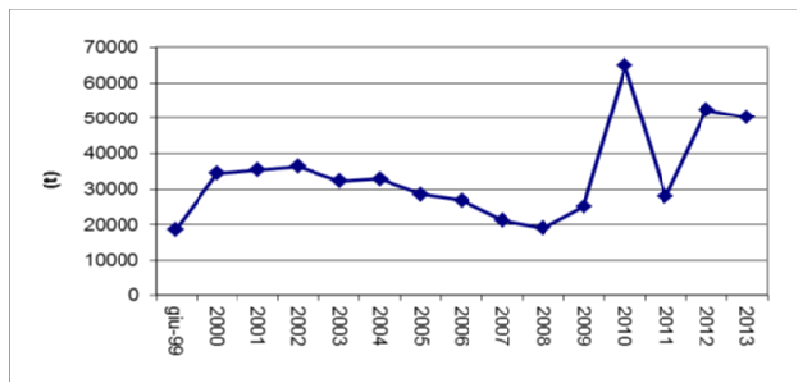
CISA	COVAR 14	Asa(*)	SCS	AMIAT	Totale RUR	Rifiuti speciali (**)	TOTALE
16.596	5.960	12.799	678	12.280	48.313	1.923	50.236

Dati in tonnellate

(*) Dal mese di ottobre Teknoservice (3.384 tonnellate)

(**) di cui 1.876 tonnellate conferite da aziende private.

Nel 2013, a seguito della messa in servizio dello stralcio 1 del Lotto 3 (avvenuta a fine 2012), la coltivazione della discarica è avvenuta sia sul Lotto 2 (esauritosi nei primi mesi del 2014) che sul Lotto 3 (per una capacità limitata a 80.000 mc), il cui completamento, relativo allo stralcio 2, è previsto entro l'autunno del 2014. Nel 2013 sono state abbancate su questo nuovo Lotto, nei primi tre mesi dell'anno e mesi da agosto a ottobre, 35.434 tonnellate di rifiuti. Nel restante periodo dell'anno è stato utilizzato il 2° Lotto, ormai in via di completamento, sul quale sono state abbancate 14.829 tonnellate di rifiuti, e che a fine 2013 registrava una capacità residua ormai ridotta a circa 3.500 tonnellate.



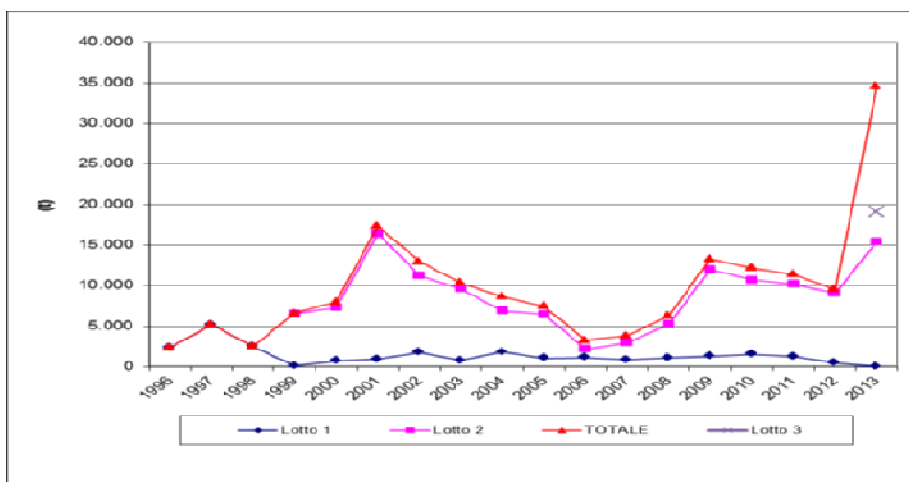
Andamento conferimenti annuali nella discarica di Grosso

Le intense precipitazioni atmosferiche di fine aprile e di maggio hanno determinato una straordinaria concentrazione di percolato. Nel solo mese di maggio è stata quantificata una produzione di circa 11.600 chilogrammi di percolato e in tutto l'anno sono stati inviati a smaltimento 34.611 chilogrammi di percolato contro le dieci tonnellate circa del 2012 (in conseguenza alla coltivazione in contemporanea dei 2 Lotti della discarica).



Fonte: Banca Dati Meteorologica ARPA Piemonte

L'eccezionalità dell'evento della primavera ha causato la chiusura della discarica per venti giorni (dal 14 maggio al 5 giugno) durante i quali i conferimenti di rifiuti sono stati dirottati alla discarica di Chivasso. L'intensità dei fenomeni piovosi hanno determinato lo sversamento di percolato e una sua fuoriuscita dall'impianto che è stata prontamente interrotta nella stessa giornata in cui si è verificata. Le analisi chimiche del terreno interessato dagli sversamenti hanno evidenziato che non si è prodotta contaminazione nel terreno venuto a contatto con il percolato. Cautelativamente è stato comunque rimosso e smaltito nella discarica uno strato di terreno pari a circa 200 metri cubi. Nel mese di giugno è stato effettuato dall'ARPA e dalla Provincia un sopralluogo che ha riscontrato il completo superamento delle criticità rilevate, senza alcuna condizione all'attività di coltivazione della discarica.



Andamento percolato smaltito annualmente

E' proseguita anche nel 2013 la produzione di energia elettrica da biogas attraverso l'impianto costruito e gestito dalla società Asja Ambiente Italia che opera attraverso un contratto di concessione. L'energia elettrica prodotta nel 2013 è stata di 6.790 MWh, contro i 6.741 MWh del 2012.



L'impianto a biogas di Grosso

Nel mese di maggio è stato effettuato da parte dell'Ente di certificazione Certiquality, con esito positivo, l'audit di sorveglianza per il mantenimento della certificazione della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004.

Opere relative all'ampliamento dell'impianto per RSU di Grosso (Lotto 3)

Di seguito, si riportano schematicamente i dati relativi all'investimento per la costruzione del Lotto 3 della discarica di Grosso, desunti dal Quadro Economico del Progetto e dalla Contabilità Lavori.

I dati, comprensivi di IVA, si riferiscono all'avanzamento delle opere a partire dall'inizio lavori nel giugno 2010.

L'importo complessivo dell'investimento è pari a oltre 8 milioni di Euro, di cui circa 5 milioni di Euro sono i lavori di costruzione della nuova vasca.

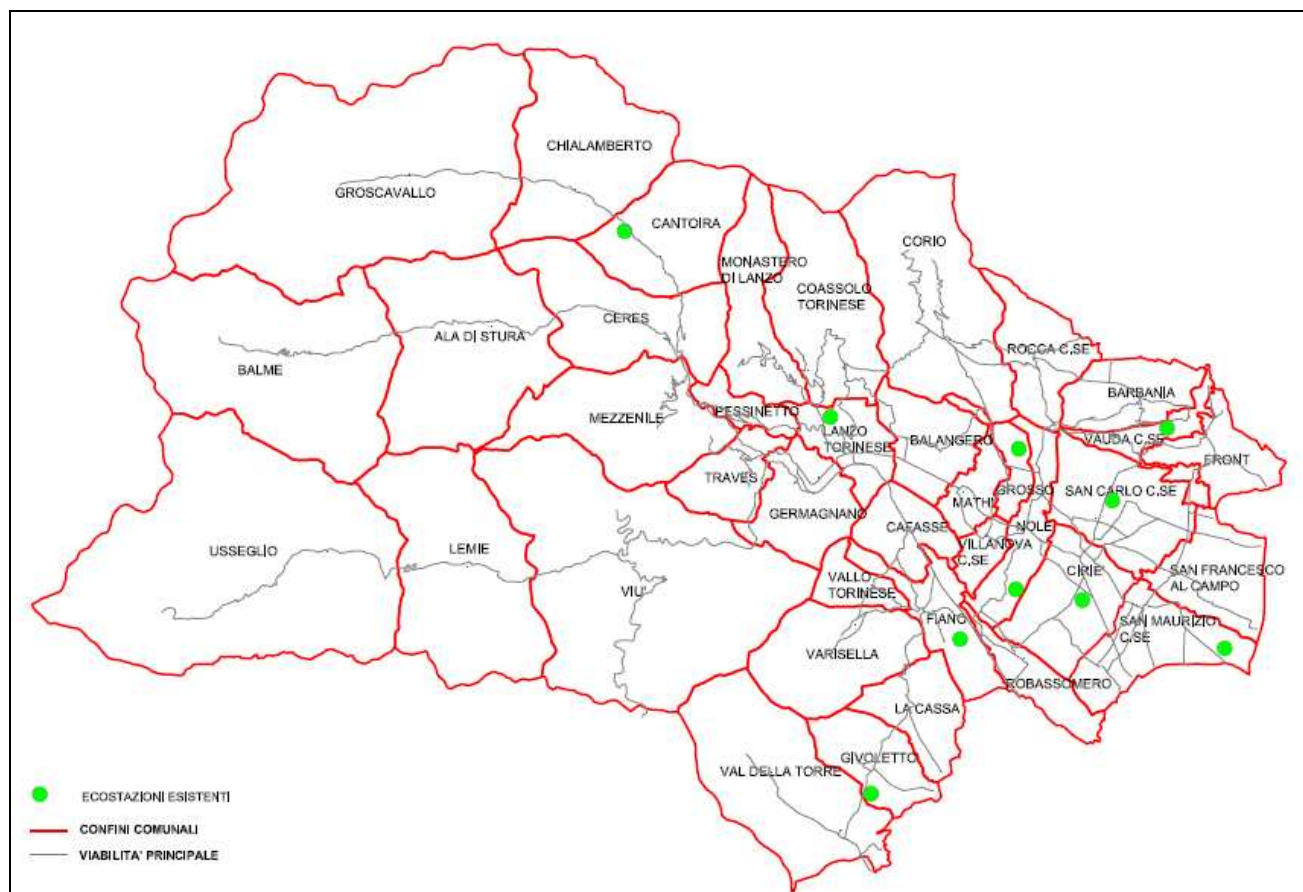
L'importo lavori, inizialmente pari ad euro 5'003'564,59, con l'ultima variante progettuale si è assestato in euro 4'520'908,37 di cui circa 2,6 milioni sono opere già eseguite e circa 1,8 milioni sono le opere attualmente in corso di esecuzione.

In seguito al rilascio della modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte del Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Torino sarà possibile gestire i materiali di scavo all'interno dell'impianto (anche a seguito della acquisizione in disponibilità delle aree necessarie) evitando le maggiorazioni di costo dovute agli smaltimenti ed al trasporto, che avrebbero rappresentato maggiori costi per oltre 3 milioni di euro.

Il nuovo cronoprogramma prevede la messa in esercizio dello stralcio 2 del Lotto 3 per il 30 ottobre 2014 e la conclusione dei lavori nei primi mesi del 2015.

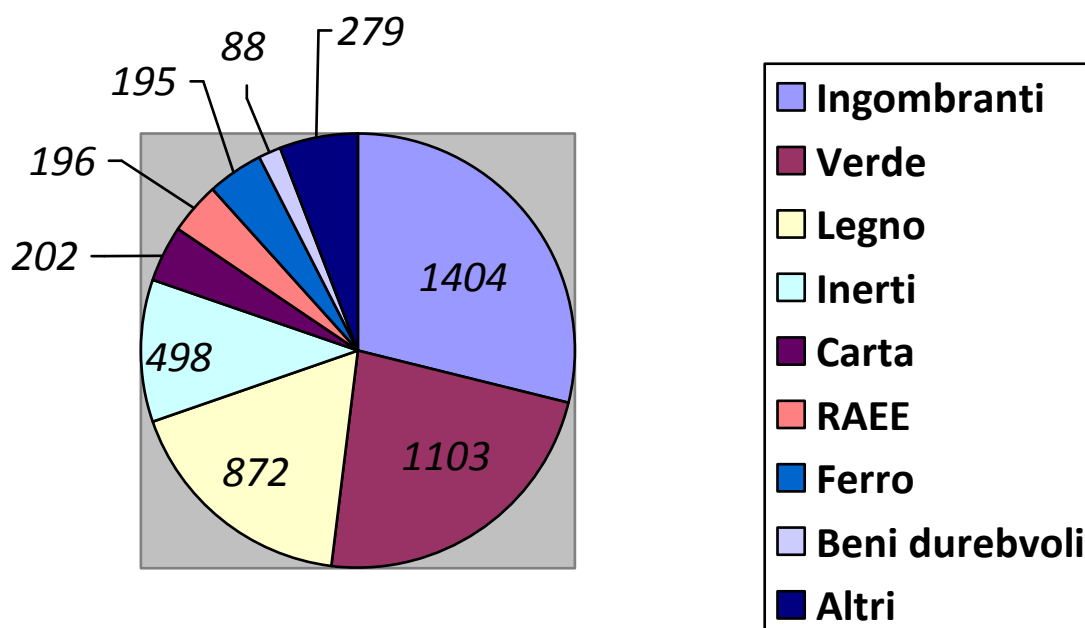
Le stazioni periferiche di conferimento

Anche nel 2013 è proseguita l'attività delle dieci stazioni periferiche di conferimento ubicate sul territorio del Consorzio Cisa.



Posizionamento delle stazioni periferiche di conferimento

Complessivamente nel 2013 sono stati conferite alle ecostazioni 4.837 tonnellate di rifiuti in leggero calo rispetto al 2012 (5.227 tonnellate). Il dato risulta in linea con l'andamento generale della raccolta differenziata che nel 2013 ha fatto registrare una riduzione rispetto al 2012: anche questo un indicatore del perdurare della crisi economica che ha colpito il nostro Paese. La frazione di rifiuto che più viene conferita continua ad essere costituita dai rifiuti ingombranti: 1.404 tonnellate pari al 29% dei rifiuti conferiti. In crescita risulta il conferimento del verde che è passato dalle 932 tonnellate del 2012 alle 1.103 tonnellate del 2013 con un peso di quasi il 23% sul totale dei conferimenti. Molto consistenti risultano anche i conferimenti del legno (872 tonnellate) e degli inerti (498 tonnellate).



Quantità di rifiuti conferiti alle Ecostazioni nel 2013 suddivise per frazione
(Valori in tonnellate)

Queste le quantità di rifiuto conferite nel 2013 su ogni stazione periferica:

ECOSTAZIONI	Tonnellate
Cantoira	178,52
Ciriè	1.884,27
Fiano	314,00
Givoletto	393,10
Grosso	270,83
Lanzo	518,78
Nole	423,49
San Carlo	324,53
San Maurizio	395,54
Vauda	133,63
TOTALE	4.836,68

I servizi complementari

Nella logica e con l'obiettivo di ampliare il servizio offerto da Sia ai Comuni del Consorzio Cisa e ai suoi cittadini, è proseguita e si è sviluppata nel corso del 2013 l'attività lungo la filiera dei servizi affini a quelli della raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di offrire un servizio completo e sempre migliore nell'ambito del settore dell'igiene urbana.

In particolare l'attività si è concentrata sui servizi di movimentazione e di lavaggio dei cassonetti, oltre alla gestione dei contratti della raccolta porta a porta degli sfalci.

I contratti per il servizio di movimentazione dei cassonetti gestiti dalla società nel 2013 sono stati 138, mentre quelli gestiti per la raccolta del verde sono riferiti ai comuni di Ciriè e San Francesco al Campo. Dal prossimo anno la gestione di tali servizi sarà estesa a tutti i 38 comuni del consorzio Cisa.

Il servizio di lavaggio dei cassonetti è stato effettuato nei confronti delle utenze commerciali, complessivamente circa 2.800, e ai singoli privati su specifica richiesta: nel 2013 gli interventi richiesti dai privati sono stati 264.

Servizio Clienti

L'anno 2013 ha visto la società proseguire nell'attività di customer care degli utenti del servizio di raccolta dei rifiuti e della gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per conto del Consorzio Cisa.

Attraverso il contatto telefonico del numero verde e lo sportello di via Trento a Ciriè, sono state gestite quasi 6.000 segnalazioni di richieste da parte dell'utenza. In particolare ben 4.342 richieste hanno riguardato la prenotazione di ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, mentre le richieste di sopralluoghi a seguito di problematiche particolari sono state 117.

Nel 2013 il numero di consegne per nuovi contenitori o sostituzioni di contenitori deteriorati è stato di 2.900, cento in più dell'anno precedente, mentre sono state consegnate complessivamente 82 compostiere.

Consistente è stato anche il numero di rotoli di sacchetti distribuiti direttamente al desk dell'ufficio di via Trento: 2.300 per la raccolta della plastica e del rifiuto organico, rispetto ai 2.100 del 2012, 560 per la raccolta di sfalci erbosi (532 nel 2012).

E' poi proseguita, come negli anni passati, l'organizzazione e la distribuzione porta a porta dei calendari annui della raccolta dei rifiuti e del kit dei sacchi per la plastica e l'organico. Questo servizio capillare ha riguardato complessivamente, tra utenze civili e commerciali, circa 39.000 interventi di consegna.

Servizio Fatturazione

E' proseguito anche per il 2013 il servizio di fatturazione della tariffa di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani agli utenti finali per conto di nove comuni appartenenti al Consorzio Cisa. Si tratta dei comuni di Balangero, Front, Givoletto, La Cassa, Lanzo, Mathi, Nole, Val della Torre, Villanova per un numero di circa 16.000 utenze. Nel corso del 2013 sono state fatturate 30.929 bollette in due cicli emissione: un'emissione di acconto e una di conguaglio. Sono stati emessi 2.400 solleciti di pagamento e sono state gestite circa 2.300 chiamate al numero verde dedicato. Inoltre nel corso dell'anno sono state garantite complessivamente 121 giornate di presenza di personale della società agli sportelli aperti presso i comuni convenzionati.

Attività Gestionali

La struttura interna dei servizi tecnici e dei contratti commerciali ha proseguito e sviluppato la propria attività nel 2013 in merito alle attività proprie della società e di quelle svolte per conto del Consorzio Cisa. In particolare l'ufficio commerciale ha provveduto alla stipula di nuovi contratti per conto della società per circa 400.000 euro, tra cui il contratto per il servizio di trattamento della frazione verde e il recupero dei rifiuti ingombranti; mentre per conto del Consorzio Cisa sono stati forniti i servizi di supporto tecnico amministrativo funzionali alla gestione delle gare per i rinnovi contrattuali per quasi due milioni e quattrocento mila euro, tra cui la gestione della procedura ad evidenza pubblica per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in dodici comuni delle Valli di Lanzo.

Il servizio tecnico è stato particolarmente impegnato, oltre che per i normali adempimenti di controllo delle attività tecniche e di presidio del rispetto delle norme di sicurezza del lavoro, nel coordinamento tecnico della gestione del servizio di lavaggio cassonetti, nella gestione dei contratti con gli impianti di smaltimento e di recupero delle frazioni raccolte, della collaborazione con il consorzio nella gestione dei contratti di raccolta, oltre alle attività connesse agli interventi di completamento della nuova vasca della discarica di Grosso (3° Lotto).

Comunicazione agli utenti del servizio

Nel corso dell'anno sono state attuate varie iniziative di comunicazione istituzionale e di servizio agli utenti del consorzio Cisa.

Nell'ambito di quanto previsto dal contratto in essere con il Consorzio Cisa, è stato dato adeguato sostegno per la realizzazione di "brochure" informative sulla raccolta differenziata e sui servizi complementari offerti ai cittadini del consorzio.

E' stata garantita l'informazione ai cittadini sulle modalità e sulle variazioni di gestione del servizio tramite l'emissione di specifici comunicati stampa ed è stato gestito l'aggiornamento tempestivo delle informazioni sul sito web.

Personale ed Organizzazione

Gestione Risorse

Le risorse a ruolo sono complessivamente 30, di cui 1 unità in aspettativa dal mese di aprile. La forza in servizio al 31/12/2013 risulta pari a 30 risorse delle quali 2 sono in distacco parziale al 25% al Consorzio Cisa e 2 risorse sono in distacco parziale dal Consorzio Cisa al 75%.

Al 31 dicembre 2013 il personale in servizio risulta così ripartito:

	Personale in servizio al 31.12.2013	Personale in servizio al 31.12.2012
Qualifica		
dirigenti	2	2
quadri	=	=
impiegati	16	16
operai	12	11
Totale	30	29

Formazione

Nell'arco del 2013 l'attività è stata indirizzata prevalentemente nell'ambito della formazione tecnico-professionale e in parte in quella relativa al sistema di gestione ambientale.

Sono state impegnate complessivamente 52 ore di formazione, coinvolgendo n° 24 dipendenti.

In tema HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente) si è svolta attività formativa di aggiornamento per Preposti, addetti alle emergenze, personale del Servizio Prevenzione e Protezione e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Tra le altre iniziative in tema HSE particolare rilevanza ha avuto il corso sulla sicurezza per gli operatori delle stazioni periferiche di conferimento (ecostazioni).

Complessivamente, l'impegno formativo relativo all'area HSE è stato di 10 ore con coinvolgimento di 16 risorse.

Relazioni Industriali

Nell'ambito degli incontri avuti con le Organizzazioni Sindacali nel corso del 2013, si è giunti alla sottoscrizione in data 10 maggio 2013 del verbale di accordo sul riconoscimento del premio di risultato 2012. Inoltre è stato raggiunto l'accordo per la videosorveglianza negli ambienti di lavoro e la concertazione del regolamento del personale

Sistemi informativi

Diversi sono stati gli interventi, oltre a quelli di manutenzione ordinaria sugli strumenti e le apparecchiature di sede, effettuati nel 2013 per adeguamento e potenziamento dei sistemi informatici. In particolare gli interventi effettuati hanno riguardato:

1. Installazione e configurazione nuovo controller di dominio primario (PDC) comprensivo di:
 - ricostruzione del dominio SOLAR, dei gruppi e degli utenti di dominio
 - installazione applicativi client-server di utilizzo comune (Activeinfo, SolverPro, Dyalog, GeRi, TLQ)
 - installazione stampanti di rete e distribuzione per gruppi di utenza
 - installazione e configurazione del software di protezione anti-virus (Endpoint)
 - installazione e configurazione del software di gestione del backup giornaliero su supporto esterno NAS (Synology);
2. Installazione e configurazione nuovo controller di dominio secondario (BDC) speculare al primario (PDC);
3. Configurazione server per supporto macchine virtuali tramite VM Ware ESXi;
4. Configurazione server LAMP per l'installazione del software di gestione contratti raccolta sfalci e movimentazione cassonetti.

Immobiliare e Servizi

Sono state espletate attività concernenti la gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio, sia in locazione che di proprietà, con particolare riferimento ad interventi di adeguamento ed ottimizzazione, nelle varie sedi derivati dai sopralluoghi effettuati negli ambienti di lavoro nell'ambito dell'attività di SPP.

Si è proceduto nell'attività propedeutica, in particolare relativamente alle pratiche di natura autorizzativa, necessaria per garantire l'inizio dei lavori di completamento della vasca relativa al 3° Lotto della discarica di Grosso, con una capacità potenziale di circa 360.000 tonnellate.

Qualità, salute, sicurezza e ambiente

Certificazione Ambientale di Qualità

Sia S.r.l., a seguito dell'Audit cui è stata sottoposta nel mese di maggio 2013, ha ottenuto dall'Ente di Certificazione Certiquality la conferma della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004, conseguita nel 2011.

Nel corso della verifica sono state riscontrate due non conformità di ordine minore (conformità di 2° livello) che non hanno compromesso la conferma della certificazione e per le quali la società ha presentato, nei termini previsti dal verbale di certificazione, un piano di azione correttiva che verrà sottoposto a verifica nel prossimo anno.

Nel certificato di conferma sono poi state indicate alcune raccomandazioni nella logica del miglioramento continuo del sistema basate su evidenze oggettive e correlate ai punti della norma di riferimento. In particolare è stata sottolineata l'esigenza di una più efficace formazione del personale e di valutare l'opportunità di dotarsi di un software per la gestione dei rifiuti in discarica.

Salute, sicurezza e ambiente

Nel corso del 2013, coerentemente con il programma predisposto e nel rispetto degli obblighi di legge previsti, si è provveduto a effettuare la Riunione Periodica del Servizio Prevenzione e Protezione e le visite agli ambienti di lavoro con il Medico Competente. Inoltre è stata attivata la revisione, aggiornamento e integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi e dei Piani di Emergenza, revisione che sarà completata nel corso del 2014.

La sorveglianza sanitaria è stata effettuata come da protocollo del Medico Competente.

Nel mese di marzo è stato predisposto l'aggiornamento del documento di "Dichiarazione ambientale".

Sono proseguite le attività di adeguamento normativo/documentale/operativo a quanto prescritto dall'emissione del DLgs. 81/08.

Commento ai risultati economico-finanziari

Conto economico

	2013	2012	Var.	Var.%
				(migliaia di euro)
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	5'324	5'282	42	0,8%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	328	15	313	
RICAVI TOTALI	5'652	5'297	355	6,7%
ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI	(2'841)	(3'231)	390	(12,1%)
COSTO LAVORO	(1'482)	(1'320)	(162)	12,3%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1'329	746	583	133,8%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(1'017)	(435)	(582)	0,3%
UTILE OPERATIVO	312	311	1	(9,0%)
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI	(71)	(78)	7	3,4%
UTILE PRIMA DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE E DELLE IMPOSTE	241	233	8	(133,3%)
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI NETTI	2	(6)	8	7,0%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	243	227	16	7,4%
IMPOSTE SUL REDDITO	(130)	(121)	(9)	6,6%
UTILE NETTO	113	106	7	6,6%

L'esercizio 2013 chiude con un utile netto pari a 113 mila euro.

L'**utile operativo** conseguito nel 2013 ammonta a 312 mila euro, in linea con quello del 2012. Gli elementi che, pur non modificando il valore complessivo dell'utile operativo, principalmente hanno costituito variazione rispetto ai valori del 2012 riguardano:

- (i) i minori volumi smaltiti in discarica (- 1.660 tonnellate);
- (ii) minori ricavi per 69 mila euro relativi alle royalties per la produzione di energia elettrica, derivanti dalla convenzione dello sfruttamento del biogas prodotto in discarica, a causa della riduzione della tariffa media di vendita dell'energia;
- (ii) maggiori ricavi per 263 mila euro dai servizi complementari quali il lavaggio cassonetti, la movimentazione cassonetti, il servizio di raccolta sfalci);
- (iii) maggiori ricavi per la rideterminazione del rateo relativo ai costi di gestione post-mortem della discarica per 324 mila euro;
- (iii) maggiori costi di gestione per lo smaltimento straordinario del percolato prodotto in discarica (+ 719 mila euro);
- (iii) l'incremento del costo del lavoro in applicazione delle normali dinamiche contrattuali e della variazione della forza media in servizio (+ 162 mila euro);
- (iii) un minor accantonamento per i costi post-mortem della discarica per 135 mila euro.

La gestione finanziaria netta presenta oneri finanziari netti per 71 mila euro con una riduzione di 7 mila euro rispetto al 2012, soprattutto in conseguenza della riduzione dell'indebitamento medio dell'anno.

L'aumento dell'utile operativo parzialmente compensato dalla gestione finanziaria e l'incremento della gestione straordinaria, dopo aver scontato imposte per 130 mila euro, determinano l'aumento di 7 mila euro dell'**utile netto** (113 mila euro).

RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

I ricavi della gestione caratteristica diminuiscono di 16 mila euro (-0,3%) rispetto al 2012.

(migliaia di euro)

	2013	2012	Var.	Var. %
Ricavi da contratto di servizio	4'500	4'711	(211)	-4,7%
Ricavi impianto cogenerazione	272	341	(69)	-25,4%
Prestazioni servizi diversi	494	230	264	53,4%
	-	-		
Totale	5'266	5'282	(16)	-0,3%

I **ricavi derivanti da contratto di servizio** si sono ridotti di 211 mila euro, pari al 4,7%, rispetto al 2012 essenzialmente per i minori volumi smaltiti nella discarica di proprietà della società nel corso del 2013: 50.236 tonnellate contro le 51.896 tonnellate del 2012, con una riduzione di 1.660 tonnellate delle quali 1.586 relative a rifiuti speciali.

I **ricavi derivanti dall'impianto di cogenerazione** per produzione di energia elettrica si sono ridotti di 69 mila euro per effetto della riduzione della tariffa media di vendita dell'energia elettrica, pur in presenza di un aumento della produzione di 49 MWh nel corso del 2013.

I **ricavi per prestazioni di servizi diversi** aumentano in confronto all'esercizio precedente di 264 mila euro principalmente per effetto dei maggiori ricavi conseguiti dalle attività complementari effettuate nel 2013, in particolare il lavaggio dei cassonetti, la movimentazione dei cassonetti e la raccolta degli sfalci.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi, pari a 328 mila euro, aumentano di 313 mila euro per effetto essenzialmente dei maggiori ricavi, pari a 324 mila euro, dovuti alla riduzione dei ratei passivi pluriennali accantonati per i costi post-mortem della discarica di Grosso a seguito della perizia effettuata nell'anno.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi sostenuti nel 2013 ammontano a 4.323 mila euro e si riferiscono a costi per acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi per 2.841 mila euro e al costo lavoro per 1.482 mila euro.

	2013	2012	Var.	Var. %
Acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi	2'841	3'231	(390)	-13,7%
Costo lavoro	1'482	1'320	162	10,9%
Totale	4'323	4'551	(228)	-5,3%

I costi per acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi diminuiscono di 390 mila euro prevalentemente per:

- ✓ minori costi di smaltimento per i rifiuti nelle ecostazioni e per la movimentazione degli scarrabili per 53 mila euro per effetto dei minori volumi conferiti nel 2013;
- ✓ minori costi per l'acquisto dei sacchi per la raccolta differenziata per 163 mila euro;
- ✓ minori costi per compensazioni verso i comuni per un milione di euro;
- ✓ minori costi per perizie per 19 mila euro;
- ✓ minori accantonamenti per la gestione post-mortem della discarica per 135 mila euro.

parzialmente compensati da:

- ✓ maggiori costi di trasporto e smaltimento del percolato per 719 mila euro, dovuti alla maggior quantità di percolato prodotto;
- ✓ maggiori costi di acquisto di materie prime (materiale di consumo e spese di funzionamento discarica) per 45 mila euro;
- ✓ maggiori costi di manutenzione degli automezzi per 24 mila euro;
- ✓ maggiori costi per servizi di vigilanza per 16 mila euro;
- ✓ maggiori costi per materiale inerte per copertura della discarica per 31 mila euro;
- ✓ maggiori costi per garanzie finanziarie per 30 mila euro;
- ✓ maggiori costi per servizi generali per 49 mila euro;

Il **costo del lavoro** si incrementa di 162 mila euro per effetto degli aumenti salariali dovuti della normale dinamica di applicazione del contratto collettivo nazionale, alla forza media in servizio passata da 28 a 30 unità, dai maggiori costi di lavoro interinale (+19 mila euro) e i costi per il personale distaccato dal consorzio Cisa pari a 52 mila euro.

Al 31 dicembre 2013 il personale in servizio è pari 30 Unità.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti complessivi aumentano di un milione e 17 mila euro per effetto principalmente dell'ammortamento degli investimenti realizzati nell'anno per la realizzazione del primo stralcio relativo alla costruzione del Lotto 3 della Discarica di Grosso.

	2013	2012	Var.	Var. %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60	67	(7)	-11,7%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	957	368	589	61,5%
Totale	1'017	435	(582)	-57,2%

(migliaia di euro)

PROVENTI/ONERI FINANZIARI NETTI

La gestione finanziaria registra un miglioramento di 7 mila euro dovuto prevalentemente agli effetti della riduzione dell'indebitamento medio.

Il costo medio dell'indebitamento è stato del 5,41 % (5,28% nel 2012) in linea con i tassi di mercato.

Gli oneri finanziari sono prevalentemente dovuti agli interessi corrisposti per il mutuo contratto con Banca Intesa San Paolo per l'acquisto della sede della società (66 mila euro).

	2013	2012	Var.	Var. %
Proventi finanziari	0	89	(89)	
Oneri finanziari	70'862	77'793	(6'931)	-9,8%
Totale	(70'862)	(77'704)	6'842	-9,7%

(migliaia di euro)

PROVENTI/ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo per 2 mila euro, dovuto a proventi straordinari per 10 mila euro (5 mila nel 2012) compensati da oneri straordinari pari a 8 mila euro (11 mila nel 2012).

IMPOSTE

	2013	2012	Var.	Var. %
Imposte Correnti	129'850	120'953	8'897	6,9%
- IRES	54'850	54'299	551	1,0%
- IRAP	75'000	66'654	8'346	11,1%
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Totale	129'850	120'953	8'897	6,9%

Le imposte sul reddito risultano pari a 130 mila euro.

Il tax rate del 2013, pari al 53,46%, risulta sostanzialmente in linea con quello del 2012 (53,30%).

Le imposte correnti aumentano di circa 9 mila euro principalmente per l'incremento IRAP (8 mila euro), per effetto dei maggiori costi sostenuti non deducibili dalla base imponibile.

Stato Patrimoniale

	31/12/2013	31/12/2012	Var.	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	42	81	(39)	-92,9%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5'860	5'887	(27)	-0,5%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
CAPITALE IMMOBILIZZATO	5'902	5'968	(66)	-1,1%
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	(509)	(319)	(190)	37,3%
TFR, FONDI RISCHI E ALTRI CREDITI/DEBITI	(2'675)	(2'666)	(9)	0,3%
CAPITALE INVESTITO NETTO	2'718	2'983	(265)	-9,7%
PATRIMONIO NETTO	1'758	1'645	113	6,4%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	960	1'338	(378)	-39,4%
COPERTURE	2'718	2'983	(265)	-9,7%

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2013 ammonta a 2.718 mila euro e diminuisce rispetto al 2012 di 265 mila euro principalmente per effetto della riduzione del capitale netto di esercizio (- 190 mila euro).

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Il capitale immobilizzato si riduce di 66 mila euro per effetto degli investimenti relativi al 1° stralcio per la realizzazione del Lotto 3 della discarica di Grosso (793 mila euro), compensati dalle quote di ammortamento dell'anno.

CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO

	31/12/2013	31/12/2012	Var.	Var. %
Attivo circolante	3'181	2'579	602	18,9%
Rimanenze	29	15	14	48,3%
Crediti commerciali	2'983	2'348	635	21,3%
Crediti vs Amministrazione finanziaria	144	209	(65)	-45,1%
Altre attività di esercizio	25	7	18	72,0%
Passivo circolante	3'690	2'898	792	21,5%
Debiti commerciali	2'214	1'403	811	36,6%
Debiti tributari	168	157	11	6,5%
Altre passività di esercizio	1'308	1'338	(30)	-2,3%
Capitale d'esercizio netto	(509)	(319)	(190)	37,3%

(migliaia di euro)

Il capitale di esercizio netto si decrementa di 190 mila euro per effetto dell'aumento delle passività di esercizio di 794 mila euro, parzialmente compensata dall'aumento delle attività di esercizio per 602 mila euro.

In particolare la variazione è dovuta essenzialmente a:

- ✓ aumento dei crediti commerciali (635 mila euro);
- ✓ aumento dei debiti commerciali verso fornitori (811 mila euro);
- ✓ diminuzione dei crediti verso l'Amministrazione finanziaria per 65 mila euro dovuti ai minori crediti per imposta sul valore aggiunto parzialmente compensati dall'incremento dei debiti per imposte correnti;
- ✓ aumento dei debiti tributari per 11 mila euro;
- ✓ aumento delle rimanenze per 14 mila euro;

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI CREDITI/DEBITI

Il trattamento di fine rapporto (TFR) si incrementa di 56 mila euro, principalmente per gli accantonamenti effettuati nell'esercizio.

Negli altri crediti/debiti sono contabilizzati, come ratei passivi pluriennali, i potenziali costi di gestione post-mortem della discarica e i crediti verso il Consorzio Cisa per i potenziali costi di gestione post-mortem della discarica relativi al periodo di gestione della discarica in capo al Consorzio stesso e il residuo debito verso i Comuni per compensazioni. Nel 2013 si riducono principalmente per effetto della rideterminazione, con perizia asseverata, del rateo per i costi complessivi post-mortem della discarica e del connesso credito verso Cisa, degli utilizzi dell'anno parzialmente compensati dagli accantonamenti.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto aumenta di 113 mila euro rispetto al 31 dicembre 2012 in conseguenza dell'utile di esercizio del corrente anno.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto passa da 1.338 mila euro al 31 dicembre 2012 a 960 mila euro al 31 dicembre 2013 (- 378 mila euro). Il decremento è imputabile alla riduzione dei mutui contratti negli anni precedenti per finanziare gli investimenti, in particolare l'acquisto della sede della società. I debiti finanziari sono costituiti sostanzialmente da debiti a medio termine verso gli istituti di credito Banca Intesa Sanpaolo SpA e Unicredit SpA.

	31/12/2013	31/12/2012	Var.	Var. %
Debiti finanziari	1'206	1'386	(180)	-14,9%
Disponibilità liquide	246	48	198	80,5%
	960	1'338	(378)	-39,4%

(migliaia di euro)

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Sia S.r.l è una società detenuta interamente dai 38 Comuni appartenenti al Consorzio Cisa. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi con il Consorzio Cisa e i Comuni del Consorzio Cisa. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, o di criteri che consentono il recupero dei costi sostenuti e la remunerazione del capitale investito. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

L'ammontare dei rapporti di natura commerciale e diversa posti in essere con le parti correlate, e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate nella nota integrativa.

Gestione dei rischi d'impresa

Rischio credito

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità dell'Unità preposta a tali attività con la supervisione del Direttore della Società, ivi comprese le attività di recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso.

La società non ha avuto casi significativi di mancato adempimento delle controparti.

Rischio liquidità

Allo stato attuale, la società ritiene, attraverso la disponibilità delle linee di credito in essere, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. L'obiettivo della gestione del rischio liquidità è comunque non solo quello di garantire risorse finanziarie disponibili che siano sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, ma anche di assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo dell'impresa, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Si precisa inoltre che la società non detiene partecipazioni, né azioni proprie e non svolge attività con sedi secondarie, fatti salvi gli impianti operativi per la gestione del servizio

Dichiarazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03

Il Presidente, in qualità di responsabile dell'osservanza in materia di privacy della Società Sia S.r.l. dichiara che è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Nel mese di gennaio è stata prodotta dalla società Golder Associates la relazione annuale del 2013 relativa al "Piano di sorveglianza e controllo della discarica di Grosso" redatta ai sensi del D.Lgs. 36/03 e prescritta dalla Provincia di Torino con determinazione n. 26-3635/2012 nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della discarica di Grosso. Nelle conclusioni della relazione viene confermato che *"Da un punto di vista gestionale si è rilevato che la situazione amministrativa risulta ben definita e le attività gestionali vengono svolte in conformità alla legislazione, alle autorizzazioni vigenti e agli altri documenti ufficiali. Dal punto di vista operativo la situazione risulta essere ben controllata."*
- Nel mese di gennaio la Provincia di Torino, l'ATO-R di Torino, i Consorzi di Bacino e i Comuni capofila dei Consorzi di Bacino hanno dato vita, anche tramite un apposito protocollo d'intesa, a un coordinamento di concertazione, quale strumento transitorio per il governo unitario del sistema integrato di gestione dei rifiuti, in attesa che la ridefinizione dell'assetto e dei compiti degli enti locali, in coerenza con il nuovo quadro normativo ed istituzionale risultante a livello nazionale, consenta di riprendere il percorso di definizione e di attuazione del modello di governo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.
- Nel mese di gennaio si è chiusa la trattativa per l'acquisizione dei terreni necessari all'abbancamento del materiale di scavo relativo allo stralcio 2 del Lotto 3 della discarica di Grosso, i cui lavori di completamento sono ripresi nel mese di marzo.
- Nel mese di febbraio il Servizio gestione Rifiuti della Provincia di Torino ha rilasciato la modifica dell'AIA che consente di mantenere il materiale di scavo relativo al completamento della vasca del Lotto 3 della discarica di Grosso all'interno del sito dell'impianto.

Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'anno 2013 non sono state effettuate dalla società Sia attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il nuovo cronoprogramma dei lavori per l'ampliamento dell'impianto di Grosso prevede la messa in esercizio del secondo stralcio del Lotto 3 entro la fine di ottobre del 2014. Conseguentemente, la volumetria totale disponibile si attesterà a circa 280.000 mc. Il costo previsto dell'investimento per l'anno 2014 sarà pari a circa 4 milioni di euro.

Nel corso del 2014 è obiettivo della società ottenere l'iscrizione all'Albo Trasportatori e all'Albo Gestori rifiuti al fine di implementare le attività relative ai servizi opzionali (raccolta pile e farmaci, rifiuti abbandonati). Le pratiche per l'ottenimento dell'iscrizione sono già state avviate.

Per effetto degli investimenti di completamento del Lotto 3 della discarica i volumi smaltibili nell'impianto di Grosso nel corso del 2014 si dovrebbero attestare intorno alle 40 mila tonnellate.

Ciriè, 27 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(*Celestina Olivetti*)

Bilancio

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO			
A)	CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI di cui già richiamati		
TOTALE CREDITI VS SOCI A)			
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti brevetto ind. e di utiliz. oper. dell'ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		42'338	81'225
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre			
Totale immobilizzazioni immateriali		42'338	81'225
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati		2'288'611	2'342'222
2) Impianti e macchinari		109'289	162'687
3) Attrezzature industriali e commerciali		274'244	313'563
4) Altri beni			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		3'187'812	3'068'065
Totale immobilizzazioni materiali		5'859'956	5'886'537
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) altre imprese			
2) Crediti		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
a) verso imprese controllate			
b) verso imprese collegate			
c) verso imprese controllanti			
d) verso altri			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie con indicazione del V.N.			
Totale immobilizzazioni finanziarie		-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)		5'902'293	5'967'762

STATO PATRIMONIALE		31/12/2013		31/12/2012
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		29'530		15'119
2) Prodotti in corso di lav. e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
Totale rimanenze		29'530		15'119
II) Crediti	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>totale</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>totale</i>
1) Verso clienti		2'983'353		2'348'915
2) Verso imprese controllate				
3) Verso imprese collegate				
4) Verso imprese controllanti				
4 bis) Crediti tributari		143'958		208'636
4 ter) Imposte anticipate				
5) Verso altri	1'291'618	1'891'720	1'844'520	2'560'731
Totale crediti	1'291'618	5'019'031	1'844'520	5'118'282
III) Attività finanziarie non immobilizzate				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Azioni proprie con indicazione del VN				
6) Altri titoli				
Totale attività finanziarie non immobilizzate				
IV) Disponibilita' liquide				
1) Depositi bancari e postali		245'698		47'412
2) Assegni				867
3) Denaro e valori in cassa		514		
Totale disponibilita' liquide		246'212		48'279
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)		5'294'772		5'181'680
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
- Disaggi su prestiti				
- Altri ratei e risconti		176'365		230'732
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI D)		176'365		230'732
TOTALE ATTIVO		11'373'430		11'380'174

STATO PATRIMONIALE		31/12/2013		31/12/2012
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale		1'283'000		1'283'000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III Riserve di rivalutazione				
IV Riserva legale		362'056		256'111
V Riserve statutarie				
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII Altre riserve:				
VIII Utili / (Perdite) portati a nuovo				
IX Utile / (Perdita) dell'esercizio		113'063		105'945
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)		1'758'119		1'645'056
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) Per imposte, anche differite				
3) Altri				
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)				
C) TRATT. FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO				
		314'520		258'747
D) DEBITI				
	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>totale</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>totale</i>
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche	1'206'488	1'206'488	1'386'145	1'386'145
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori		2'214'558		1'402'541
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso imprese controllanti				
12) Debiti tributari		168'057		156'672
13) Debiti verso ist. prev. e sic. sociale		67'735		59'894
14) Altri debiti	1'200'000	2'255'491	1'200'000	2'285'434
TOTALE DEBITI D)	2'406'488	5'912'329	2'586'145	5'290'686

STATO PATRIMONIALE		31/12/2013		31/12/2012
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
- Aggi su prestiti				
- Altri ratei e risconti		3'388'462		4'185'684
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E)		3'388'462		4'185'684
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		11'373'430		11'380'174

Conto Economico

CONTTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5'324'276	5'281'748
2) Var. rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti		
3) Var. lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di imm.ni per lav. inter.		
5) Altri ricavi e proventi	328'136	15'538
a) contributi in conto esercizio		
b) altri	328'136	15'538
TOTALE A)	5'652'412	5'297'286
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, suss., di consumo e merci	218'568	173'591
7) Per servizi	2'476'278	2'954'847
8) Per godimento di beni di terzi	60'190	44'787
9) Per il personale	1'481'852	1'319'950
a) salari e stipendi	962'690	896'345
b) oneri sociali	316'138	293'297
c) trattamento di fine rapporto	67'158	67'579
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	135'866	62'730
10) Ammortamenti e svalutazioni	1'016'850	435'534
a) amm. immobilizzazioni immateriali	60'023	67'473
b) amm. immobilizzazioni materiali	956'827	368'061
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) sval. crediti comp.nell'attivo circol. e disp. liq.	-	-
11) Var. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	(14'411)	(377)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	101'481	57'916
TOTALE B)	5'340'808	4'986'249
DIFFERENZA A-B	311'604	311'037
CONTTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	10'241	4'868
a) plusvalenze da alienazioni		
b) altri	10'241	4'868
21) Oneri	8'089	11'302
a) minusvalenze da alienazioni		
b) imposte relative ad esercizi precedenti		
c) altri	8'089	11'302
TOTALE E)	2'151	(6'435)
RISULTATO ANTE IMPOSTE A-B+-C+-D+-E	242'913	226'898
22) IMP. SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	129'850	120'953
- correnti	129'850	120'953
- differite		
- anticipate		
23) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	113'063	105'945

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(*Celestina Olivetti*)

Nota Integrativa

Criteria di redazione del Bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 è stato redatto osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile, opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati ed integrati dai principi OIC (Organismo Italiano di Contabilità), o, in mancanza, dai principi contabili emessi dallo IASB (IFRS) se compatibili con le norme di legge.

Gli importi, se non altrimenti indicati, sono espressi in Euro, con arrotondamento nell'esposizione dei valori; tale fatto può determinare, in casi occasionali, che il valore arrotondato della somma esposta non corrisponda alla somma dei valori esposti, per meri motivi di arrotondamenti nell'esposizione; la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente; le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne l'informativa prevista dal comma 22 bis del vigente articolo 2427 codice civile, anche in base al rimando di cui all' art. 2435 comma 5 e comma 6 del Codice Civile, nel corpo della presente nota integrativa sono fornite le necessarie informazioni sulle operazioni con le cosiddette "parti correlate" intendendosi come tali, in senso estensivo, il Consorzio CISA di Ciriè e i Comuni soci di CISA e di SIA; le operazioni in oggetto sono regolate pressoché totalmente dal contratto di servizio stipulato fra i citati soggetti; non sussistono invece operazioni di rilievo effettuate con membri degli organi di amministrazione e controllo.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi per la redazione del Bilancio di esercizio sono:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione, ai sensi dell'art. 2426 comma 2 del Codice Civile.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati in cinque esercizi; con l'esercizio 2012 si è concluso il processo di ammortamento dei suddetti costi che presentano pertanto valore residuo pari a zero, senza incrementi nel 2013.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione o produzione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato in conformità a disposizioni di legge in materia di rivalutazione monetaria.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali iscritte all'attivo.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto ritenute civilisticamente congrue rispetto all'effettivo deprezzamento intervenuto sui cespiti in oggetto; di seguito vengono indicate le aliquote mediamente utilizzate per le categorie di riferimento, fatti salvi casi specifici, quali ad esempio, i mezzi operativi, in relazione ai quali si è provveduto a specifiche valutazioni:

– Cassoni scarrabili	aliquota	10%
– Strumentazione e attrezzature	aliquota	25%
– Mobili	aliquota	12%
– Macchine elettroniche ufficio	aliquota	20%
– Automezzi e mezzi operativi	aliquota	da 10% a 25%
– Fabbricati	aliquota	3%
– Impianti accessori di scarica	aliquota	5%

Per quanto concerne gli investimenti sull'impianto di scarica, viene confermato, per quanto applicabile all'esercizio 2013, il criterio utilizzato nei precedenti esercizi, provvedendo ad ammortizzarli in funzione della residua vita utile degli stessi; si è confermata tale metodologia, anche in ottemperanza delle indicazioni dell'Amministrazione Finanziaria in materia di deducibilità dei costi in oggetto, che, nel caso specifico, integrano altresì i concetti civilistici di

prudenza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale della società; l'importo del costo in oggetto, negli esercizi di sussistenza dello stesso, viene imputato per omogeneità di classificazione civilistica alla voce ammortamenti, pur potendo ricomprendersi, in un'accezione tributaria, ma di rilievo anche civilistico, nella previsione di cui all'art. 108 comma 3 del TUIR.

Nel corso del 2013 è proseguito l'iter di costruzione di una nuova vasca di scarica; i costi sostenuti per i lavori di riprofilatura del sito esistente realizzati nel 2013 sono stati iscritti fra le immobilizzazioni e portati integralmente in ammortamento, in quanto conclusi ed utilizzati (euro 63.846); i lavori di costruzione della nuova vasca – lotto 3 -, suddivisa in due lotti funzionali al fine di assicurarne l'utilizzabilità anche in corso di investimento, in corso di realizzazione al 31/12/2013 e la cui conclusione è prevista in esercizi successivi, sono appostati fra le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione per la quota imputabile ad esercizi futuri, mentre è stata imputata all'esercizio 2013 una quota di ammortamento quantificata in base a quanto riportato al successivo paragrafo (euro 675.000).

La quantificazione dell'onere da imputare all'esercizio a titolo di ammortamento e, in accezione tributaria, secondo quanto previsto all'art. 108 comma 3 del vigente TUIR, è stata effettuata in funzione dell'investimento complessivamente previsto, in base al progetto in corso di realizzazione adeguatamente rivisto, addebitando all'esercizio 2013 la quota parte corrispondente ai conferimenti effettuati rispetto al totale dei conferimenti potenziali nella vasca in corso di costruzione e di utilizzo.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Rimanenze

Le rimanenze relative a materiali di consumo sono iscritte in funzione dei costi effettivamente sostenuti alla chiusura del Bilancio d'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante eventuali adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. L'entità dell'eventuale fondo correttivo è determinata sia in funzione dei crediti già allo stato di "sofferenza" alla data di formazione del bilancio e sia in funzione di un generico rischio di mancato incasso di tutti gli altri crediti; il bilancio al 31/12/2013 rileva un fondo correttivo di entità marginale (12.000 euro), non sussistendo altre necessità in relazione ai crediti presenti in bilancio.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Imposte sul reddito, differite e anticipate

L'Ires corrente è calcolata sulla base della stima del reddito imponibile della società e il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti Tributari".

L'imposta sul reddito corrente IRAP è determinata sulla base del reddito imponibile, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate in bilancio sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate vengono rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio in chiusura al 31/12/2013 non sussistono imposte differite e/o anticipate.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dati sull'occupazione

I dati sull'occupazione, che sono dettagliatamente riportati nella relazione sulla gestione, tengono conto delle risorse a ruolo evidenziando comunque il dato relativo alle risorse effettivamente in forza alla Società.

Infatti dal numero complessivo vengono evidenziati i distacchi parziali al il Consorzio CISA e dal Consorzio CISA, nonché le risorse in aspettativa.

Note al Bilancio ed altre informazioni

1) Immobilizzazioni immateriali

42.338 euro

	Valore netto al 31.12.2012	Incrementi 2013	Ammortamenti 2013	Valore netto al 31.12.2013	Fondo ammortamento al 31.12.2013
Costi di impianto e di ampliamento:	-	-	-	-	91'957
Concessioni e licenze:					
Software ecostazioni	-	-	-	-	37'008
Licenza Protocollo informatico	-	-	-	-	2'450
Sistema informativo territoriale	53'772	1'040	38'597	16'216	187'097
Sito internet					3'544
Certificazione ISO 14001	27'453	12'796	18'993	21'255	33'850
Software grafico		1'350	450	900	450
Software gestionale GIS		5'950	1'983	3'967	1'983
Totale concessioni e licenze:	81'225	21'136	60'023	42'338	266'382
TOTALE	81'225	21'136	60'023	42'338	358'339

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano al 31/12/2013 ad € 42.338, con un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di € 38.887, dovuto:

- Agli ammortamenti effettuati sul valore storico dei cespiti pari ad euro 60.023;
- Agli investimenti effettuati nell'esercizio per complessivi euro 21.136;

I costi iscritti sono correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del momento temporale nel quale i costi sostenuti hanno iniziato a produrre la loro utilità.

Le voci contenute nella presente sezione, per quanto concerne la voce costi di impianto e ampliamento, sono state capitalizzate con il consenso del Collegio Sindacale, in osservanza della normativa civilistica in materia; la voce in oggetto risulta completamente ammortizzata.

I coefficienti di ammortamento adottati non sono modificati rispetto all'esercizio precedente e Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni immateriali pari a 358.339 euro hanno avuto le seguenti variazioni:

	Fondo Ammortamento al 31.12.2012	Ammortamenti 2013	Fondo Ammortamento al 31.12.2013
Costi di impianto e di ampliamento	91'957	-	91957
Concessioni e licenze	206'359	60'023	266382
TOTALE	298'316	60'023	358339

2) Immobilizzazioni materiali 5.859.956 euro

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31/12/2013 ad € 5.859.956 con un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di € 26.582, dovuto:

- Agli ammortamenti effettuati sul valore storico dei cespiti pari ad euro 956.827;
- Agli investimenti lordi effettuati nell'esercizio per euro 930.245.

Non risultano immobilizzazioni materiali svalutate per perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 2.426 C.C.

Gli investimenti dell'anno, pari a 930 mila euro, riguardano costi esterni imputati direttamente all'attivo patrimoniale e si riferiscono principalmente alla riprofilatura del 2° Lotto della discarica e ai lavori relativi al 1° stralcio del Lotto 3.

	Valore netto al 31.12.2012	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	Valore netto al 31.12.2013	F.do amm.to al 31.12.2013
Terreni industriali	396'455	21'408	-	-	417'863	-
Fabbricati industriali	325'909	738'846	762'979	-	301'776	1'475'350
Fabbricato sede via Trento	1'619'858	-	50'886	-	1'568'972	127'214
Costruzioni Leggere	17'826	-	4'100	-	13'726	38'378
Automezzi e Mezzi operativi	162'687	-	53'398	-	109'289	627'455
Impianti e Macchinari	233'669	27'145	60'707	-	200'107	933'319
Macchinari ed attrezzature	14'463	16'790	11'378	-	19'875	127'311
Mobili ed arredi	27'309	1'352	5'099	-	23'562	20'699
HW gest.le e macchine da ufficio	20'295	4'959	8'280	-	16'974	41'366
Immobilizzazioni in corso	3'068'065	794'747	-	675'000	3'187'812	-
Totale	5'886'536	1'605'247	956'827	675'000	5'859'956	3'391'092

L'incremento della voce Fabbricati Industriali comprende il decremento di euro 675.000 nella voce Immobilizzazioni in corso, ed è pari alla quota dell'investimento in corso sull'impianto di discarica imputato in ammortamento all'esercizio 2013.

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Sul fabbricato di via Trento 21/d a Ciriè, sede della società, è iscritta ipoteca di 1° grado a favore dell'Istituto di credito Banca Intesa San Paolo a fronte del finanziamento concesso per l'acquisto dell'immobile.

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali a fine esercizio ammontano a 3.391 mila euro.

I coefficienti di ammortamento adottati per l'esercizio 2013 sono gli stessi del precedente anno e sono quelli indicati nel paragrafo sui criteri di valutazione per la redazione del bilancio di esercizio.

Le quote di ammortamento evidenziate nell'apposito prospetto, sono state calcolate sulla base di quote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

3) Rimanenze

29.530 mila euro

Le rimanenze al 31/12/2013 risultano così composte:

- materiali di supporto per l'attività svolta ammontanti ad euro 29.071;
- carburante per euro 459 ;

L'importo totale delle rimanenze al 31/12/2013 ammonta pertanto ad euro 29.530. Sono state rilevate in base all'effettiva consistenza al 31/12/2013 e valorizzate con il criterio del costo sostenuto.

	31/12/2013	variazione	31/12/2012
Materiali di consumo	29'530	14'411	15'119
TOTALE GENERALE	29'530	14'411	15'119

4) Crediti

5.019.031 mila euro

L'analisi per natura e scadenza è la seguente:

	Valore al 31.12.2013			Valore al 31.12.2012		
	Esigibili entro esercizio	Esigibili oltre esercizio	Totale	Esigibili entro esercizio	Esigibili oltre esercizio	Totale
Crediti commerciali verso:						
-dienti	2'983'353	-	2'983'353	2'348'915	-	2'348'915
-Consorzio Cisa	586'845	1'291'618	1'878'463	711'123	1'844'520	2'555'643
Crediti diversi verso :						
- Amministrazione finanziaria	143'958	-	143'958	208'636	-	208'636
- Altri	13'257	-	13'257	5'088	-	5'088
Totale	3'727'413	1'291'618	5'019'031	3'273'762	1'844'520	5'118'282

I crediti ammontano al 31/12/2013 ad € 5.019.031, con un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di € 99.252. La variazione è determinata da un incremento nei crediti a breve termine per euro 453.650 e un decremento nei crediti oltre l'esercizio successivo di euro 552.902, per effetto della rideterminazione, sia in termini di importo che in termini di scadenze

temporali per la necessità di realizzazione degli interventi di capping nel corso del 2014, del credito verso CISA.

I crediti sono in prevalenza verso il Consorzio CISA, sia per quanto concerne lo svolgimento delle attività di servizio che per quanto concerne il credito per il post mortem della discarica di Grosso, oltre ad altre partite di minore rilevanza quantitativa. L'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (fatte salve diverse determinazioni da parte dei soci alla luce del percorso di attuazione della LR 7/2012) è stimato pari ad euro 1.291.618 e concerne il credito verso CISA relativo al post mortem della discarica di Grosso, per la quota di competenza CISA inerente la post-conduzione, mentre la quota inerente la chiusura viene riclassificata fra i crediti entro l'esercizio successivo per euro 576.025, oltre a 10.820 inerenti altre partite. Il credito complessivo per post-mortem verso CISA, in ottemperanza di quanto previsto nel vigente contratto di servizio, ammonta al 31/12/2013 ad euro 1.867.643, diminuito rispetto al 31/12/2012 per effetto della revisione del valore complessivo del post mortem sulla vasca 2 e sulla vasca 3, come da specifiche risultanze peritali applicate all'esercizio in chiusura.

Il rapporto fra crediti e valore della produzione, considerando l'effetto della variazione nei rapporti con CISA, sia per il credito post-mortem che per la regolazione infragruppo di partite inerenti i conferimenti da parte di soggetti terzi, si presenta in riduzione rispetto all'esercizio precedente, per effetto del miglioramento della dinamica degli incassi.

Come previsto dal vigente contratto di servizio, le appostazioni inerenti la partita del post mortem verranno specificamente approvate in sede di assemblea di approvazione dei bilanci consuntivi di CISA e di SIA nelle loro concordanti determinazioni.

I crediti sono esposti al netto del "fondo svalutazionei crediti", pari a 12 mila euro, il quale non ha subito movimentazioni nel 2013.

Il fondo svalutazione è ritenuto congruo al fine di esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti verso clienti riguardano esclusivamente soggetti nazionali.

I crediti tributari pari a 143.958 euro riguardano:

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Credito verso Erario per IVA	5'169	99'356	-94'187
Crediti IRAP e IRES correnti	137'147	108'546	28'601
Crediti diversi verso l'erario	1'642	734	908
Crediti per imposta di bollo	-	-	
Crediti per imposta sostitutiva rivalutazione TFR	-	-	0
TOTALE esigibili entro l' esercizio	143'958	208'636	-64'678
TOTALE esigibili oltre l' esercizio	-	0	0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	143'958	208'636	-64'678

I crediti tributari si decrementano rispetto all'esercizio precedente di 64.678 euro principalmente per effetto del decremento dei crediti verso l'erario per l'imposta sul valore aggiunto di circa 94 mila euro, parzialmente compensato dall'incremento dei crediti per imposte correnti IRES ed IRAP di 28.601 euro.

I crediti verso "altri", pari a 13.257 euro, riguardano crediti verso i dipendenti per 5.893 euro, depositi cauzionali per 3.590 euro, crediti verso l'INPS per 923 euro e crediti diversi per 2.851 euro.

Al 31 dicembre 2013 non si rilevano concentrazioni significative di rischio di credito.

5) Disponibilità liquide

246.212 euro

Le disponibilità liquide sono così rappresentate:

	31.12.2013	31.12.2012
-Depositi bancari e postali	245'698	47'411
-Denaro e valore di cassa	514	867
Totale	246'212	48'278

6) Ratei e risconti attivi

176.365 euro

I ratei e risconti attivi sono così composti:

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
-Garanzie fidejussorie	175'064	229'428	-54'364
-Altri risconti attivi	1'301	1'304	-3
Totale	176'365	230'732	-54'367

I ratei e risconti ammontano ad € 176.365, con una riduzione pari ad euro 54.367 rispetto al 2012, dovuta sostanzialmente all'imputazione all'esercizio della quota di competenza del risconto attivo sulla polizza fideiussoria inerente la discarica in funzione e quella relativa alla nuova vasca (Lotto 3) in corso di costruzione, per effetto dell'erogazione finanziaria intervenuta su costi di competenza futura. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

7) Patrimonio netto

1.758.119 euro

Rispetto al 31 dicembre 2012 il patrimonio netto aumenta di 113 mila euro, come illustrato nel prospetto sotto riportato:

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Capitale Sociale	1'283'000	1'283'000	-
Riserva Legale	362'056	256'111	105'945
Altre riserve:			
Utili portati a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	113'063	105'945	7'118
Patrimonio netto	1'758'119	1'645'056	113'063

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2013 è interamente sottoscritto e versato.

La Riserva Legale ammonta a 362 mila euro e ha raggiunto la soglia del 20% del Capitale Sociale.

L'utile dell'esercizio 2013 ammonta ad euro 113.063, in linea con quanto previsto dal vigente contratto di servizio.

8) Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato 314.520 euro

Nel corso dell'esercizio 2013 il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Fondo Trattamento Fine Rapporto	31.12.2013	31.12.2012
Saldo iniziale	258'747	202'184
Accantonamento dell'esercizio	66'775	61'709
Utilizzi dell'esercizio	- 5'521	-
Decrementi imposta sostitutiva su rivalutazione TFR a carico dipendenti	- 536	- 735
Decremento TFR destinato a fondo tesoreria INPS e fondi complementari	- 4'945	- 4'411
Saldo finale	314'520	258'747

Il TFR al 31/12/2013 ammonta ad € 314.520. Nel corso dell'esercizio è intervenuto un incremento netto di € 55.572 per effetto degli accantonamenti dell'esercizio per 67 mila euro, degli utilizzi per il pagamento a favore di una risoluzione di rapporto di lavoro avvenuta nel 2012 (5.521 euro) e dei decrementi destinati al Fondo di Tesoreria INPS (4.944 euro).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento in società del TFR.

9) Debiti 5.912.329 euro

Il valore complessivo e la relativa analisi per natura e scadenza risulta schematizzato dalla tabella seguente.

	Valore al 31.12.2013			Valore al 31.12.2012		
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Totale	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari						
A breve termine:						
-banche	-	-	-	-	-	-
A lungo termine:						
-banche	-	1'206'488	1'206'488	-	1'386'145	1'386'145
Debiti commerciali:						
- verso Cisa	460'000	-	460'000	-	-	-
-fornitori	1'754'558	-	1'754'558	1'402'541	-	1'402'541
Debiti tributari:						
-imposte sul reddito	129'850	-	129'850	120'953	-	120'953
-altre imposte e tasse e ritenute	38'207	-	38'207	35'719	-	35'719
Debiti diversi:						
-istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67'735	-	67'735	59'894	-	59'894
-altri	1'055'491	1'200'000	2'255'491	1'085'434	1'200'000	2'285'434
Totale generale	3'505'841	2'406'488	5'912'329	2'704'541	2'586'145	5'290'686

I debiti riguardano esclusivamente soggetti nazionali.

Ammontano ad € 5.912.329, con un incremento di € 621.643 rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi prevalentemente a rapporti infragruppo con CISA per la regolazione di partite afferenti i conferimenti in discarica a fronte di corrispondenti partite verso terzi iscritte fra le attività.

La voce è composta da debiti verso fornitori per euro 2.214.558, da debiti tributari e previdenziali per euro 235.793 e da debiti verso Comuni derivanti dall'accordo ex LR 24/2002, oltre a partite varie di altra natura, per euro 2.255.491, per un totale di euro 4.705.841, oltre ad euro 1.206.488 costituenti la quota residua da rimborsare dei mutui contratti. L'importo esigibile oltre l'esercizio successivo comprende la quota residua sui mutui da rimborsare e parte dell'importo dei debiti verso Comuni derivanti dall'accordo citato.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori sono comprensivi di debiti per fatture da ricevere.

Debiti finanziari

I debiti finanziari sono evidenziati nella tabella che segue e riguardano il mutuo contratto con la banca "Banca Intesa San Paolo SpA" per l'acquisto della sede società in via Trento a Ciriè, e con "Unicredit SpA" per l'intervento di sopraelevazione del Lotto 2 della discarica.

	31.12.2013	31.12.2012
Banche	1'206'488	1'386'145
Altri	-	-
Totale	1'206'488	1'386'145

Debiti verso fornitori

Ammontano a 2.214.558 euro e si incrementano di 812 mila euro rispetto al 31.12.2012.

Essi riguardano il debito di fine esercizio per fatture ricevute e per fatture da ricevere per 133 mila euro.

Si riferiscono prevalentemente ad acquisto di beni e prestazioni di servizio nei confronti di soggetti nazionali.

Debiti tributari

I debiti tributari sono analiticamente descritti nella seguente tabella:

	31.12.2013	31.12.2012
Debito verso l'Erario per:		
- Imposta sul valore aggiunto	-	-
- Ritenute per imposte di lavoro dipendente	32'800	29'215
- Imposte sul reddito (IRES e IRAP)	129'850	120'593
- Altre Imposte	5'407	6'504
Totale	168'057	156'312

L'incremento dei debiti tributari rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dall'effetto delle maggiori imposte sul reddito del 2013 per IRES e IRAP per effetto dell'aumento del reddito imponibile dell'anno.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 68 mila euro ed aumentano di 8 mila euro rispetto al 31.12.2012.

Essi si riferiscono a debiti verso INPS, INAIL ed INPDAP, determinati sui salari e stipendi di competenza del mese di dicembre.

Altri debiti

Gli altri debiti risultano così composti:

Scadenti entro l'esercizio	31.12.2013	31.12.2012
verso Cisa per personale in distacco	51'645	0
verso i Comuni sede di discarica	277'216	279'255
verso i Comuni per compensazioni ambientali	707'628	800'000
Debiti diversi	19'002	6'179
Totale	1'055'491	1'085'434
Scadenti oltre l'esercizio	31.12.2013	31.12.2012
verso i Comuni per compensazioni ambientali	1'200'000	1'200'000

Gli altri debiti sono costituiti prevalentemente dal debito verso i Comuni soci per compensazioni ambientali, per i debiti verso il comune di Grosso quale compensazione in funzione della sede della discarica e verso il Consorzio Cisa per costi di personale in distacco parziale nella società

10) Ratei e risconti passivi**3.388.462 euro**

I ratei e risconti passivi sono così rappresentati:

	31.12.2013	31.12.2012
Ratei passivi per:		
- oneri verso il personale	165'117	164'496
- premi assicurativi	3'500	18'000
- altri	16'772	9'271
- costi futuri gestione post-mortem discarica	3'203'073	3'993'671
Risconti passivi	-	246
Totale	3'388'462	4'185'684

I ratei e risconti passivi sono pari ad € 3.388.462, con un decremento di euro 797.222 rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono principalmente a oneri di competenza 2013 con erogazione futura verso il personale dipendente, a partite di valore residuale e prevalentemente al costo presunto per il post mortem della discarica di Grosso, complessivamente considerata, classificato nella voce ratei passivi pluriennali, ammontante al 31/12/2013 ad euro 3.203.073, al netto dell'utilizzo negli anni 2011, 2012 e 2013 pari ad euro 256.502, per inizio lavori chiusura discarica, per un totale lordo al 31/12/2013 pari ad euro 3.459.575, rispetto ad un valore complessivo di euro 5.548.987, in funzione della percentuale di riempimento della discarica (per entrambe le vasche in funzionamento alla data) al 31/12/2013.

L'importo totale di euro 5.548.987 (al lordo degli utilizzi intervenuti) è determinato in base a specifica perizia (rivista e aggiornata con riferimento alla situazione al 31/12/2013, in base ad elementi di stima il più possibile oggettivi, tenuto peraltro conto delle complessità derivanti dal contemporaneo funzionamento di due vasche separate e dei lavori di investimento in corso per il completamento dell'intero intervento, che vedranno la loro conclusione nel corso del 2014); per quanto concerne la determinazione dell'importo complessivo del futuro post mortem le indicazioni dei principi contabili nazionali, non perfettamente applicabili alla fattispecie in oggetto, sono state integrate, per quanto necessario, con le indicazioni del principio contabile IAS 37, in particolare per quanto concerne le modalità di valutazione degli importi da iscriversi su un profilo temporale futuro molto ampio.

In funzione della residua volumetria disponibile su entrambe le vasche al 31/12/2013 la revisione degli importi per post-mortem, unitamente alla contestuale revisione del credito verso CISA, in ottemperanza a quanto previsto nel vigente contratto di servizio, ha dato luogo alla rilevazione di un ricavo netto, riclassificato nella voce altri ricavi, per complessivi euro 342.000, relativo alla vasca 2, e ad un costo imputato all'esercizio, relativo alla vasca 3, per complessivi euro 230 mila.

11) Valore della produzione**5.652.412 euro****Ricavi delle vendite e delle prestazioni****5.324.276 euro**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, conseguiti esclusivamente in Italia, sono così composti:

	2013	2012
- Ricavi da gestione impianti	4'500'000	4'710'708
- Ricavi impianto di cogenerazione	271'629	340'518
Totale	4'771'629	5'051'226
- Ricavi servizio di fatturazione	174'983	-
- Ricavi per servizi complementari	347'629	230'518
- Altri ricavi	30'035	4
Totale	5'324'276	5'281'748

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a euro 5.324.276 derivanti prevalentemente dalle prestazioni dei servizi per conto del consorzio CISA, dai ricavi derivanti dalla convenzione per lo sfruttamento del biogas e dai ricavi per i servizi complementari all'attività di smaltimento dei rifiuti, con un incremento pari ad euro 42.528, rispetto al 2012, derivante soprattutto dall'attivazione di nuovi servizi per conto del consorzio CISA.

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 10 del Codice Civile si precisa che l'attività della società è limitata al territorio nazionale ed in particolare all'area della provincia di Torino.

L'attività viene svolta in modo prevalente, fatta salva l'attività in convenzione per lo sfruttamento del biogas e altre attività minori, nell'ambito dell'affidamento in house da parte dell'ATO-R per le attività di smaltimento, regolate per quanto concerne le modalità di rapporto economico nei confronti del Consorzio CISA e dei Comuni soci SIA e consorziati CISA, da quanto previsto nello specifico contratto di servizio fra la società SIA, il Consorzio CISA e i singoli comuni soci di SIA. I ricavi si riferiscono a servizi svolti a valore di mercato, determinato, attesa la particolare fattispecie della società SIA titolare di affidamento diretto, secondo le specifiche previsioni degli atti regolanti gli affidamenti e del contratto di servizio citati in premessa e in precedenza.

I ricavi da gestione degli impianti diminuiscono rispetto al 2012 di 200 mila euro e sono stati determinati in applicazione del contratto di servizio in essere con il consorzio Cisa. Nel corso del 2013 Sia ha provveduto a fatturare direttamente alla società Amiat SpA di Torino lo smaltimento di rifiuti, da questa conferiti alla discarica di Grosso, per un importo pari a un milione e 105 mila euro. In relazione al contratto di servizio attivo tra il consorzio Cisa e la società Sia, il consorzio Cisa ha provveduto a rifatturare lo stesso importo alla società Sia, la quale ha contabilizzato tale costo come minor ricavo da gestione impianti. I ricavi derivanti dalle royalties riconosciute a Sia dalla società Asja Ambiente Italia per la produzione di energia elettrica derivante dallo sfruttamento del biogas generato in discarica si sono ridotte elettrica, pur in presenza di un aumento della produzione di 49 MWh nel corso del 2013.

I ricavi per i servizi complementari sono invece incrementati di 289 mila euro soprattutto per effetto del servizio di fatturazione della tariffa per conto di nove comuni del consorzio Cisa, del servizio per il lavaggio dei cassonetti, la raccolta porta a porta del verde, del servizio di movimentazione dei cassonetti sul sedime stradale in occasione del passaggio dei mezzi per la raccolta dei rifiuti.

Altri ricavi e proventi

328.136 euro

Gli altri ricavi e proventi si analizzano come segue:

	2013	2012
- Ricavi da liquidazione sinistri	2'700	3'245
- Rimborsi spese varie e diritti di segreteria	-	1'296
- Ricavi da rideterminazione accantonamento costi post-mortem discarica	324'000	-
- Altri ricavi e proventi	1'436	10'997
Totale	328'136	15'538

I ricavi e proventi diversi aumentano rispetto all'esercizio 2012 di 313 mila euro principalmente per effetto del ricavo generato, sulla base della specifica perizia annuale, dalla revisione degli importi relativi ai costi futuri stanziati per la futura gestione post-mortem delle due vasche di discarica in funzione al 31/12/2013, come più specificamente dettagliato nella voce ratei e risconti passivi.

12) Costi della produzione**5.340.808 euro****Acquisti****218.568 euro**

Gli acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si analizzano come segue:

	2013	2012
- Spese funzionamento discarica	64'539	18'628
- Acquisto gasolio	154'022	154'925
- Abbuoni passivi	7	38
Totale	218'568	173'591

I costi di acquisto delle materie prime, di consumo e di merci aumentano di 45.000 mila euro o rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per effetto dei maggiori costi sostenuti per le spese di funzionamento della discarica.

Servizi**2.476.278 euro**

I costi per servizi si analizzano come segue:

	2013	2012	Variazioni
Costi gestione discarica	1'189'636	1'399'035	- 209'398
Costi gestione ecostazioni	507'144	549'268	- 42'124
Raccolta differenziata e smaltimenti vari	31'280	-	31'280
Accantonamenti Post mortem	230'000	365'000	- 135'000
Garanzie Finanziarie	54'364	24'052	30'312
Costi per servizi Commerciali	86'561	253'515	- 166'954
Costi per servizi generali	138'606	89'492	49'114
Costi per Servizi Informatici	57'300	55'687	1'613
Spese di contenzioso e legali	8'754	-	8'754
Assicurazioni	30'443	32'713	- 2'270
Compenso collaboratori Occasionali	12'150	23'218	- 11'068
Servizio gestione contratti Verde	45'812	-	45'812
Totale	2'476'278	2'954'847	- 478'569

I costi per servizi registrano complessivamente una riduzione di 479 mila euro principalmente per effetto dell'incremento dei costi relativi al trasporto e smaltimento del percolato per 719 mila euro in conseguenza dell'entrata in funzione anche del Lotto 3 della discarica e per le straordinarie precipitazioni atmosferiche dei mesi primaverili, dai maggiori costi sostenuti per l'inerte da copertura per il Lotto 2 della discarica (+ 31 mila euro), i costi per il nuovo servizio di gestione dei contratti del verde (+46 mila euro), costi ampiamente compensati dal fatto che l'accordo con i Comuni per le compensazioni ambientali aggiuntive aveva termine con l'esercizio 2012.

Godimento di beni di terzi**60.190 euro**

Ammontano ad euro 60.190 e concernono noleggi di mezzi operativi ed attrezzatura, in leggero aumento rispetto al 2012.

Si tratta di noleggi operativi senza facoltà o vincolo di riscatto; attesa la fattispecie non si procede alla iscrizione dei medesimi nei conti d'ordine.

Costi del personale**1.481.852 euro**

I costi del personale si incrementano nel 2013 di 162 mila euro principalmente per effetto della dinamica salariale in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria e dei costi per il personale distaccato dal consorzio Cisa pari a 52 mila euro.

L'importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Ammortamenti e svalutazioni**1.016.850 euro**

L'importo complessivo ammonta ad euro 1.016.850 con un significativo incremento, pari ad euro 581.317 nel costo per ammortamenti dovuto all'andamento dell'utilizzo della discarica in relazione ai quantitativi ricevuti, con riferimento specifico al lotto funzionale della vasca 3.

Per l'illustrazione più dettagliata delle voci si rimanda alle indicazioni riportate al commento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	2013	2012
-Im mobilizzazioni im materiali	60'023	67'473
-Im mobilizzazioni materiali	956'827	368'061
Totale	1'016'850	435'534

Oneri diversi di gestione**101.481 euro**

Tale voce è così composta:

	2013	2012
- Tasse, contributi e sanzioni	1 1'512	12'074
- Diritti CCIAA, valori bollati e altri	3'791	3'662
- Compensazioni ai Comuni L.R. 24/2000	15'084	-
- Contributo ATO-R	30'032	-
- Indennità e rimborsi spese amministratori	7'080	6'500
- Compenso Collegio Sindacale	33'000	34'000
- Altre spese	982	1'680
Totale	101'481	57'916

L'importo complessivo ammonta ad euro 101.481. L'incremento rispetto al 2012 è dovuto essenzialmente alle diverse modalità di erogazione all'interno del Gruppo del contributo verso ATO-R, iscritto a diretto carico di SIA.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16-bis si precisa che il compenso di competenza al Collegio Sindacale (svolgente anche la funzione di Revisore Legale) ammonta a complessivi euro 33.000; il Collegio Sindacale svolge esclusivamente le funzioni sopra indicate.

Si precisa altresì che l'indennità al Consiglio di Amministrazione non viene corrisposta, in quanto considerata non cumulabile con indennità derivanti da altre cariche ricoperte, per il Presidente e per il Vice Presidente; viene invece corrisposta direttamente ai Comuni, in osservanza di quanto disposto dalla legge, per i consiglieri dipendenti comunali.

13) Proventi e oneri finanziari**70.843 euro**

	2013	2012
- Proventi finanziari verso altri (Istituti di credito)	19	89
- Interessi passivi verso altri (Istituti di credito)	- 70'862	- 77'793
Totale	- 70'843	- 77'704

I proventi e oneri finanziari comprendono le seguenti voci:

La voce presenta un saldo negativo pari a 70.843 euro, dovuti essenzialmente agli interessi passivi sui mutui di competenza dell'esercizio, in riduzione rispetto al 2012, per effetto del rimborso delle rate capitale sui mutui in corso.

14) Proventi e oneri straordinari**2.151 euro**

La voce presenta un saldo positivo di importo limitato rispetto al valore complessivo delle attività svolte, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2012.

15) Imposte sul reddito dell'esercizio**129.850 euro**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate come segue:

	2013	2012
Imposte correnti:		
- IRES	54'850	54'299
- IRAP	75'000	66'654
Totale	129'850	120'953
Incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte	53,46%	53,31%

16) Rapporti con parti correlate

La Società Sia S.r.l. è una società detenuta dai 38 Comuni appartenenti al Consorzio Cisa. La società svolge la sua attività prevalentemente in base al contratto di servizio con il Consorzio Cisa. L'attività relativa al contratto di servizio riguarda essenzialmente lo scambio di beni e soprattutto la prestazione di servizi. Tali operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Rapporti con il Consorzio CISA nel 2013:

Denominazione	31/12/2013		2013			
	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
Consorzio CISA	3'349'702	511'602	-	80'513	-	4'882'218
Totale	3'349'702	511'602	-	80'513	-	4'882'218

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(*Celestina Olivetti*)